IL SESTO RAGGIO

DELL'IDEALISMO ASTRATTO E DEVOZIONE

(Compendio 2018)

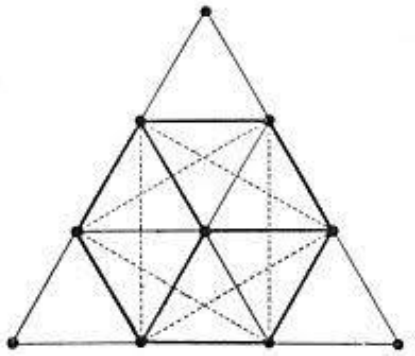
Ogni Raggio viene presentato ordinando le indicazioni dell'*Antica Saggezza*[1] secondo un settenario di direzioni o aspetti, in conformità al Modello dei Raggi: (*per una premessa ai Sette Raggi vedi qui*)

1. Vita 2
2. Energia – Qualità 5
3. Moto, Leggi e Cicli 7
4. Gerarchie e Piani 11
5. Manifestazione 22
6. Relazioni spaziali 37
7. Irradiazione 46

IL SESTO RAGGIO dell'IDEALISMO ASTRATTO e DEVOZIONE

*

1. Vita



Il Sei è il Numero della "Forma perfetta", è la Comunione armonica dei 'molti' manifestati dal Cinque, quella Sintesi che custodisce in sé il Valore unitario dello Scopo iniziale: è *il ritorno all'Uno*.

Il Sesto Raggio è la Direzione *verso l'Uno* che accomuna tutti gli universi possibili, ed è definito di *Devozione* e *Idealismo* o *Visione astratta* (PE 1, 358): il Sei garantisce che la Visione dell'Uno, dell'Idea, sia dominante e presente nella Manifestazione, nella Forma. In tal modo, assicura la "persistente, diretta volontà unimirante di Dio" agita dal Primo Raggio, il supremo tra i *Sette Raggi della Vita*, e dalle *Monadi* o *semi dello Spirito*, i "Signori della devozione costante ed infaticabile" (TFC, 251):

"… il volere persistente e dinamico del Logos si esprime tramite i Signori di Incessante Devozione. In questo caso la devozione [è] la persistente, diretta volontà unimirante di Dio, incarnata in una Vita che è quella del Signore del primo raggio. I Signori d'Amore e di Conoscenza sono le due grandi Vite che incarnano o animano gli aspetti d'Amore-Saggezza e Intelligenza creativa dei due raggi maggiori. Questi tre sono la somma totale di tutte le forme o apparenze, i datori di ogni qualità, e l'emergente aspetto Vita che sottostà alle manifestazioni tangibili. Nella famiglia umana corrispondono ai tre aspetti di Personalità, Anima e Monade. Quest'ultima è volontà o proposito dinamico, ma non si rivela che dopo la terza iniziazione. È Vita, è la forza [la volontà o proposito dinamico] che sostiene un Signore di perseverante ed incessante devozione [la Monade] ad un obiettivo determinato che vede e persegue. L'anima è un Signore d'amore e saggezza, mentre la personalità è un Signore di conoscenza e d'attività intelligente." (PE 1, 48)

Gli *Uomini celesti* o Signori solari che rappresentano i *Sette Raggi* servono dunque il Logos solare con perseverante ed incessante *devozione* amministrando la Sua Manifestazione fino al livello eterico e fisico; una volta raggiunto il grado di perfezione o sintesi possibile per quel Ciclo, l'Uno la astrae e richiama a Sé il Senario.

Quel Senario che è il *Triuno* in perfetta espressione sintetica (le *correlazioni* dell'*Uno trino* o dei Tre Raggi primari *d'Aspetto*):

1 + 2 + 3 = 6
1 x 2 x 3 = 6

Simbolicamente, la "Forma perfetta" è l'Esagono che contiene la *Stella a Sei punte* o *Stella della Vita* (il Principio settenario: i 7 Centri), ed il cui lato è identico (in rapporto di *unisono*) al raggio tra centro e circonferenza: l'irradiazione corrisponde a ciò che è irradiato.
Il Sei è "lo strumento e l'espressione dello spirito", è la base e la 'forza motrice' della *volontà (1) di amore (2) e luce (3)*, del Proposito evolutivo:

"Lo scopo di tutti i processi iniziatici è di ammettere il genere umano alla comprensione del volere o proposito della Divinità e ad identificarsi con esso. Il numero 6 è il numero della forma o manifestazione, che è l'agente o mezzo tramite il quale si giunge a questa comprensione e tramite il quale si sviluppa la coscienza in modo da poter divenire la base del processo superiore, che viene istituito alla terza iniziazione … Inoltre, poiché il 6 è il numero del sesto raggio, è quindi il numero dell'idealismo e della forza motrice che fa avanzare il genere umano sul sentiero in risposta alla visione, e lo sollecita a salire verso la luce. In realtà si tratta di devozione ad una meta invisibile, che è sempre avanti, e di un irremovibile riconoscimento dell'obiettivo.

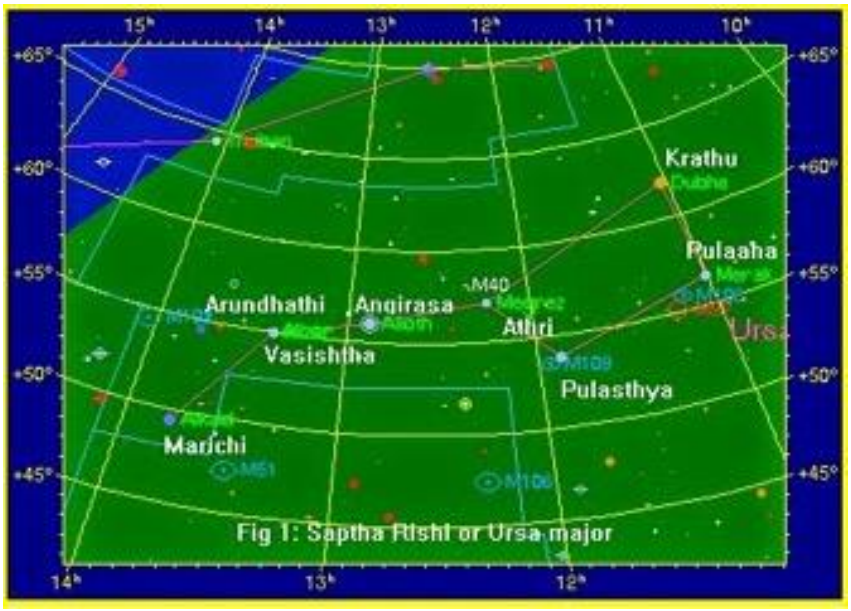
Come ogni altra qualità divina, esso ha la sua controparte materiale, ed è per questo che il 666 è considerato il numero della Bestia o del materialismo, il numero del predominio dei tre mondi prima del processo di riorientamento e dell'espressione dell'idealismo e del proposito sviluppati. Il terzo aspetto si esprime mediante il puro materialismo, onde i tre sei. In un antico libro sui numeri, l'iniziato viene definito come "colui che ha sperimentato e espresso il 666, e lo ha trovato vuoto, senza valore; che ha lasciato cadere il 6 ed è divenuto il 66, ritrovandosi così sulla VIA; più tardi lascia di nuovo cadere un 6 e diviene il perfetto 6-forma, lo strumento e l'espressione dello spirito"." (RI, 79-80)

In particolare, l'attuale 'secondo sistema solare' di Secondo Raggio che veicola il nostro Logos o Spirito solare è strettamente connesso alla sua *simmetrica* Sesta Energia, e la Direzione **2-4-6** è l'Accordo che risuona nel Cosmo (il Logos solare è del *quarto ordine*, ossia ha i Suoi Sette Centri sul quarto piano *buddhico* cosmico e deve assumere la 4^ iniziazione cosmica – vedi figura alla pagina 21):

"6. *Il Signore di Devozione e Idealismo*. È una Divinità solare che esprime una peculiare e caratteristica qualità del Logos solare. Non dimenticate che nel grande schema dell'universo universale (non solo del nostro universo) il Logos solare si differenzia e distingue nella qualità quanto un qualsiasi figlio degli uomini. Questa forza di raggio, con il secondo raggio, è espressione vera e vitale della natura divina [del nostro Logos solare]. Qualità di questo Signore sono la focalizzazione militante, la devozione indirizzata unicamente all'intento dell'impulso vitale, e la sincerità divina, che si imprimono su tutto ciò che esiste nel Suo corpo di manifestazione." (PE 1, 25)

"Raggio VI... Il raggio della Devozione all'aspirazione fervente, e del sacrificio del sé personale per il bene del tutto, alfine dell'armonia e del bello, a ciò sospinto dall'amore.
... I raggi 2.4.6. sono connessi con la vita interiore che si espande tramite quelle forme; sono i raggi del movente, dell'aspirazione e del sacrificio. Esprimono in modo preminente la qualità.
… I raggi 2.4.6. trattano cose astratte, l'espressione spirituale tramite la forma." (PE 1, 89)

*



Nella Manifestazione attuale, il *6° Raggio cosmico* perviene al nostro Sistema solare attraverso il 6° Signore o *Rishi* dell'Ursa Maggiore, corrispondente al *6° Centro della Testa* del nostro Logos solare. Il *Sesto Rishi* si pensa abbia come 'corpo di espressione' la stella ***Phecda***, in sanscrito ***Pulastya***, suono che indica la stabilità della purificazione, la purezza (dominio delle forze astrali)[2] acquisita dal potere creativo dello Spirito nella Sostanza, essendo "**P**, simbolo di paternità: di potenzialità creativa".[3]

"**PULASTYA** *(Sans.)* - Uno dei sette "figli nati dalla mente" di Brahma; è ritenuto padre dei *Nāga* (serpenti, ed anche *Iniziati*) e di altre creature simboliche."[4]

Pulastya è il Rishi padre di ***Agastya*** (il cantante [gā]), il conduttore dell'armonia delle sfere, la stella ***Canopo***, il *Timoniere* della mitica nave stellata **Argo** che conduce i pellegrini nel viaggio divino sulle acque primordiali, a non fallire "il glorioso porto", *il ritorno alla Patria imperitura*.
Così come la *Nave Argo* (da "ARGHA *(Cald.)* – L'arca, il grembo della Natura; la luna crescente, una barca di salvataggio ...") viene associata al Segno delle acque primarie Cancer, così anche *Pulastya-Agastya-Canopo* possono essere assimilati al suo Reggitore Nettuno, il *Dio delle Acque*, 6° Raggio di Anima (vedi in dettaglio al 6° capitolo).

2. Energia – Qualità

L'Energia del Sesto Raggio è il *Desiderio cosmico* dello Spirito di esprimersi pienamente nella Forma; è la *volontà che causa* la manifestazione solare, "incorpora l'idea di Dio" ed è "il movente che attua il proposito della creazione":
"Energia della Devozione o Idealismo. È la volontà che incorpora l'idea di Dio. È il movente che attua il proposito della creazione, qualunque esso sia. Finora non ne abbiamo la più pallida idea. Per quanto riguarda gli esseri umani, un ideale è connesso alla coscienza. Un'idea è invece riferita alla volontà. Questo raggio esprime una potenza dominante. Manifesta il desiderio di Dio ed è l'energia fondamentale che emana dal piano astrale cosmico. Nasconde il mistero del rapporto fra volontà e desiderio. Quest'ultimo è in relazione con la coscienza. La volontà, no.
Però non stiamo ora studiando la coscienza, ma quella forza impersonale che impelle in tutti i sette piani del sistema solare e che rende l'idea di Dio un fatto realizzato nell'Eterno Presente.
… "un'Idea è un Essere incorporeo, che … dà figura e foggia alla materia informe, e causa la manifestazione". Ciò riporta direttamente a Dio Padre, alla Monade, all'Uno. Pertanto, è in relazione con il Volere e non con la coscienza. Quest'ultima è, di per sé, il riconoscimento di un disegno progressivo. La Volontà è la causa, è il Principio energetico, la Vita, l'Essere. È la *Volontà che causa*. Oggi, per l'umanità, la sua espressione massima è l'*idealismo*, incentivo e causa dell'agire umano." (AE, 600-1)

"Alcuni dei nomi di questo Signore di raggio, benefico anche se d'energia alquanto violenta, sono i seguenti:

Il Negatore del Desiderio.
Colui che vede il Giusto.
Colui che ha Visione della Realtà.
Il divino Ladrone.
Il Devoto della Vita.
Colui che odia le Forme.
Il Guerriero in Marcia.
Colui che porta la Spada del Logos.
Il Difensore della Verità.
Il Crocifissore e colui che è Crocifisso.
Lo Spaccatore di Pietre.
Il Fiammeggiante indistruttibile.
Colui che Nulla può distogliere.

Il Governatore implacabile.
Il Generale sulla Via Perfetta.
Colui che guida i Dodici.

… il Signore del sesto raggio è sempre stato un mistero amato, per i Suoi sei Fratelli. Ciò appare dalle domande rivoltegli quando si riunirono "sotto lo sguardo del Signore" per scambiarsi i Loro piani rivolti ad un'azione concorde, divina, armoniosa …

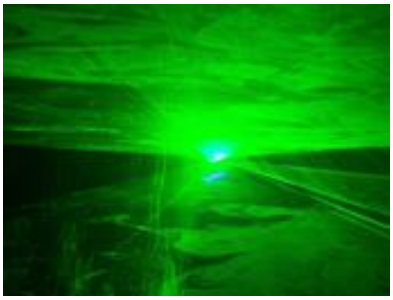
1. Perché il desiderio è rosso? Rosso come il sangue? Dì, o Figlio di Dio, perché la tua via è rossa di sangue?
Qualità. . . . potere di uccidere il desiderio.
2. Perché volgi le spalle alla sfera terrestre? È forse troppo piccola, troppo povera? Perché la colpisci come una palla da gioco?
Qualità . . . . sdegnoso rifiuto di ciò che non è desiderato.
3. Perché erigere la croce fra la terra e il cielo? La terra può essere un cielo. Perché salire sulla croce e morirvi?
Qualità. . . . . auto-immolazione.
4. Perché combattere in tal modo tutto ciò che è intorno? Non cerchi la pace? Perché stare fra le forze della notte e del giorno? Perché sei così immoto e calmo, instancabile e impavido?
Qualità. . . . sopportazione e mancanza di paura.
5. Non vedi Dio in ogni cosa, vita in ogni cosa, ed amore in ogni cosa? Perché ti separi ed abbandoni ciò che ami e ti è noto?
Qualità. . . . capacità di distacco.
6. Puoi fermare le acque della sesta grande sfera? Puoi arrestare il diluvio? Puoi recuperare sia il corvo che la colomba? Puoi tu, il Pesce, nuotare libero?
Qualità. . . . dominio sulle acque della natura emotiva." (PE 1, 79-81)

L'Energia *evolutiva* di Sesto raggio riunisce i simili o affini *per visione e aspirazione* (e non per fanatica adesione o partigianesimo) al fine di liberare la forza propulsiva del Bene comune, del Proposito o Volontà iniziale. È la vera *Fede*, "la sostanza di cose sperate e l'evidenza di cose non viste": "la parola "fede" dovrebbe essere tradotta con "Volontà". La Fede senza Volontà è come un mulino a vento senza vento, senza risultato."[5]

"Il sesto raggio di Devozione incarna il principio di riconoscimento. Con ciò intendo la capacità di vedere la realtà ideale sottostante alla forma, il che implica l'applicazione concentrata del desiderio e dell'intelligenza allo scopo di esprimere l'idea percepita. È il raggio cui si deve in gran parte la formulazione delle idee che hanno stimolato l'uomo, ed anche gran parte dell'importanza data all'apparenza che ha velato e nascosto quegli ideali. È principalmente su questo raggio, nelle sue manifestazioni cicliche, che avviene la distinzione fra apparenza e qualità [o essenza], opera che si svolge sul piano astrale. La complessità di questo tema e la sottigliezza di sensibilità che ne è derivata sono quindi evidenti." (PE 1, 52)

La *Parola di Potere* del Sesto Raggio è "LA LUCE SUPERIORE DOMINA" (RI, 518).

*



Il suo *colore* o qualità differenziata è il *Verde*, la sintesi tra il Blu del Cielo e dell'Amore con il Giallo della Terra e della Luce.
"Il *verde* è la base dell'attività della natura. Fu il colore sintetico del sistema precedente ed è il fondamento di quello attualmente manifestato. La nota della natura è verde e ogni volta che l'uomo osserva il manto che avvolge la terra, è in contatto con qualche forza che giunse a compimento nel primo sistema. Il verde stimola e risana."[6]

*

3. Moto, Leggi e Cicli

- **Moto:**

Essendo indicati dall'Insegnamento esoterico solo i tre Moti associati ai Tre Raggi maggiori o di Aspetto, si può utilizzare la Scienza dell'Armonica per dedurre il tipo di moto di Sesto Raggio.

Il Sesto Raggio è associato in Armonica agli intervalli 'sentimentali', 'sensibili' e *riunificanti* di Sesta (do-la), inesistenti nella serie naturale della propagazione del Suono, eppure esistenti nella logica della 'Forma'; nell'ottava musicale sono l'aspetto simmetrico alle Terze *costruttive* del Quinto Raggio: le *molte* forme manifestate devono recuperare l'essenza comune, il Proposito iniziale, per ritornare all'*Uno* che le emanò.

Tutti i moti che tendono alla *comunione*, a *riunificare le parti*, o le forme in *formazioni* sempre più comprensive, 'pure' o sincere - nel senso di più aderenti allo Scopo, sono da ascrivere all'impulso *evolutivo* di Sesto raggio, che sintetizza e riconduce all'Unità.

In particolare, il *diapason*, o nota unificante di base per *accordarsi*, è un *La* non a caso, ma *a causa* del suo collegamento (sesta nota dell'ottava) con il numero sintetico Sei: è la *nota* concordata che permette ad un'orchestra di agire armonicamente, in comunanza e sincronismo.

Il *sesto* è dunque il moto *convergente*, *uni-mirante* e, a livello macrocosmico, è il moto *uni-versale*.

*

A livello dei *metodi di attività* o vibrazioni della "sostanza devica[7] e di tutte le forme" (che producono "per quanto riguarda l'uomo, i cinque piani dell'evoluzione"), le 'forme di moto' di Sesto Raggio sono:
"…

- Riflesso della realtà mediante il lavoro di gruppo.
- Stimolazione dell'Uomo mediante il desiderio.
- Energia del desiderio, istinto ed aspirazione." (TFC 1223)

- **Leggi:**

"Il sesto Raggio della Devozione e la sesta legge dell'amore sono strettamente collegati, e sul sesto piano avviene la Potente applicazione della Legge di Amore nella Triade inferiore, la Personalità. Sul piano astrale, dimora dei desideri, hanno origine quei sentimenti che chiamiamo amore personale; nel tipo più basso di essere umano si manifesta come passione animale; col procedere dell'evoluzione si dimostra come espansione graduale della facoltà di amare, passando per gli stadi d'amore per il coniuge, amore per la famiglia, amore per i collaboratori, all'amore per tutto il proprio ambiente; il patriottismo lascia più tardi il posto all'amore per l'umanità, spesso l'umanità rappresentata da uno dei Grandi Esseri. Il piano astrale è per noi attualmente il più importante perché nel desiderio non corretto o trasmutato sta la differenza tra la coscienza della personalità e quella dell'Ego." (TFC 595-6).

- **Ritmi-Cicli:**[8]

"Si tenga presente che ogni raggio incarna un'idea che può essere percepita come ideale. Col passare del tempo i raggi creano i modelli mondiali che plasmano le forme planetarie, originando la potenza interiore dei processi evolutivi." (PE 1 390-1)

"…il sesto raggio, di Devozione, tramonta; eppure quest'ultimo regge un ciclo maggiore, ed il suo influsso non cesserà completamente per altri 21.000 anni. Nello stesso tempo, il sesto raggio potrebbe a ragione essere considerato come il sesto sotto-raggio del quarto raggio, d'Armonia tramite Conflitto, che è rimasto in manifestazione per molte migliaia di anni, e sarà operante ancora per altri 40.000. Ma è pur vero che il quarto raggio è uscito di manifestazione per quanto riguarda il suo influsso minore e periodico." (PE 1, 190)

"Sarà utile la seguente tabella, relativa all'attività dei vari raggi, ma ricordate che queste affermazioni si riferiscono solo alla Terra ed alle sue evoluzioni:

Primo raggio	Non è in manifestazione
Secondo raggio	In manifestazione dal 1575
Terzo raggio	In manifestazione dal 1425
Quarto raggio	Si manifesterà lentamente a partire dal 2025
Quinto raggio	In manifestazione dal 1775
Sesto raggio	Sta uscendo rapidamente dalla manifestazione dal 1625
Settimo raggio	In manifestazione dal 1675

" (PE 1 26)

"Il primo, il quarto ed il sesto raggio sono attualmente usciti di manifestazione, anche se il sesto iniziò il suo declino solo trecento anni or sono, e quindi il suo potere, sebbene assai affievolito, si sente ancora." (PE 1, 348)

"È stato il ritiro graduale del sesto Raggio dell'idealismo e di Devozione concentrata responsabile del fermento, della cristallizzazione, della distruzione, della morte e delle scissioni del secolo passato [XIX]. Ciò che è vecchio scompare quando il Signore del sesto Raggio ritira la Sua attenzione e perciò la Sua energia; oggi la Sua irradiazione non è più centrata o focalizzata nella vita dei tre mondi." (RI, 569)

"Il raggio attualmente dominante, anche se in fase di declino, è il sesto, il raggio di Devozione, ed era già operante prima che sorgesse il Cristianesimo; inoltre il settimo sottoraggio [del sesto dominante] divenne l'influenza modificante a partire dal 1860, e naturalmente il processo continua. Il suo primo effetto fu il Concilio Ecumenico di Roma nel 1870, che proclamò l'infallibilità papale. Nel medesimo periodo in Inghilterra nacque un movimento nella Chiesa anglicana, con forme di culto più vicine a quella cattolica, mentre il progresso dell'influenza del settimo sottoraggio, tuttora in atto, è contraddistinto dal costante accrescersi del ritualismo e del clericalismo nelle varie chiese, e persino

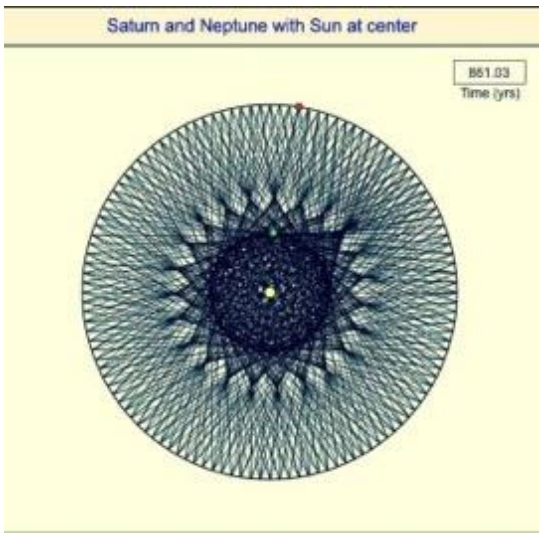
in quella romana si è prodotto un sensibile irrigidimento dell'autorità clericale in ogni questione dogmatica e pratica. Questo per quanto riguarda l'influsso sul pensiero religioso … [oggi sulla via del *tramonto*?]
Il risveglio religioso avvenuto in Inghilterra ai tempi di Wesley e Whitfield fu influenzato dal sesto sottoraggio, e possiamo a ragione ritenere che l'apparire di Molinos e dei Quietisti in Spagna e nell'Europa centrale, e di Saint Martin con i filosofi suoi seguaci in Francia e altrove, abbiano segnato il periodo in cui il raggio di Devozione era accentuato dal proprio sesto sottoraggio.
Da questi pochi fatti possiamo forse dedurre che il periodo in cui ogni sottoraggio esercita il proprio influsso modificatore varia dai centocinquanta ai duecento anni.
Non sappiamo quante volte (forse sette?) i sottoraggi si alternano successivamente nell'ambito del ciclo maggiore. Deve essere certamente più di una volta, dal momento che il sesto raggio era operante prima ancora che sorgesse il Cristianesimo. È inoltre evidente che il Buddismo non può essere stato, come un tempo si pensava, l'ultimo prodotto del grande ciclo di secondo raggio, poiché l'intervallo tra il suo sorgere e quello del Cristianesimo fu solo di cinquecento anni. Sembra probabile che il Buddismo sia nato sotto l'influsso del secondo sottoraggio nel periodo maggiore del sesto raggio. Tentando di risalire alle influenze dei sottoraggi 5, 4, 3, 2 e 1 si è suggerito che il periodo degli Alchimisti e dei Rosacroce sia stato dominato dal quinto; che l'epoca dei Flagellanti e di altri fanatici che si torturavano e mutilavano fosse influenzata dal quarto, e che il periodo in cui l'astrologia era molto praticata fosse dominato dal terzo, mentre i primi tempi degli Gnostici potrebbero essere stati un prodotto del secondo. Ma si tratta di congetture, e mentre l'ultimo che abbiamo nominato è possibile, le corrispondenze di tempo degli altri possono non essere esatte, poiché Alchimisti, Flagellanti ed Astrologi furono più o meno contemporanei per tutto il Medioevo.

Il sorgere dello spiritismo moderno è dovuto senza dubbio al settimo sottoraggio, e può anche far presagire l'avvento del settimo raggio. È interessante notare che questo movimento fu iniziato da una società segreta che esiste fin dall'ultimo periodo del predominio del settimo raggio ai tempi dell'Atlantide.
Ogni grande religione è dominata dall'uno o dall'altro dei raggi, ma non significa che ogni raggio, nel succedere a quello precedente, debba necessariamente produrre una grande religione. Abbiamo udito dire che il Bramanesimo è l'ultima di quelle nate sotto l'influenza del primo raggio; non sappiamo quale religione sia derivata dall'ultimo periodo di secondo raggio, ma si può ritenere che quelle dei Caldei, degli Egiziani e di Zoroastro rappresentino rispettivamente il terzo, il quarto e il quinto raggio. Il Cristianesimo e forse anche il Buddismo furono originati dal sesto raggio. L'Islamismo, i cui seguaci sono tanto numerosi, appartiene pure a quest'influenza, ma non è una grande religione radicale, essendo un derivato del Cristianesimo con qualcosa di Ebraismo." (PE 1, 165-7)

"Gli ego che sono su questo raggio particolare prenderanno forma altrove su altri globi ed in altre catene e non più sul nostro pianeta. Le vibrazioni di quel Raggio cesseranno per quanto ci riguarda, ed accresceranno la loro attività altrove. Detto in altro modo, il nostro pianeta con tutto quel che contiene diventerà positivo e non ricettivo, e temporaneamente respingerà questo tipo particolare di forza. Se ne può osservare una manifestazione fisica nell'estinguersi di ciò che è detto l'entusiasmo cristiano. Questo Raggio, sul quale si trova il Chohan Gesù, non riverserà più nella stessa misura la sua forza nella forma che Egli ha costruito, che necessariamente si disintegrerà, lentamente ma sicuramente, avendo servito allo scopo per duemila anni. Più tardi la stessa forza si sentirà ritornare nuovamente, e lentamente tornerà in esistenza una nuova forma, ma lungo linee più adeguate." (TFC 439)

"… trascorreranno ancora circa duecento anni [scritto nel 1936] prima che tutti questi [gli ego di Sesto Raggio] si ritirino dall'incarnazione." (PE 1, 26)

L'Insegnamento citato non fornisce la durata del ciclo di 6° Raggio. Raccogliendo le precedenti indicazioni sulla durata dei suoi *sottoraggi* e l'estensione del Cristianesimo di 2000 anni (quale manifestazione del sesto sottoraggio di un ciclo di Sesto Raggio maggiore?) si potrebbe ipotizzare che i suoi *numeri ciclici* stiano tra i 2100 e i 2800 anni (150x7x2 o 200x7x2), magari 2400 anni?
Ricorrendo invece alla Scienza dell'Armonica, le possibili sequenze cicliche di Sesto Raggio potrebbero rispettare la base 6: 60, 600, 6000... che riporterebbe al 3° R (3x2=6), ma anche alla Sesta maggiore (3/5: 6/10 o 0,6); inoltre i suoi multipli riporterebbero a: 3, 6, 12, 24 dei 2400 anni suggeriti sopra.
O, ancora, sono da considerare le sequenze numeriche della Sesta minore (8/5: 1.6, 16, 160, 1600, 16000…) che riprendono la base aritmetica 10/6: 1,66666…
A livello di cicli eliocentrici, il **60** è il periodo che occorre ai due Costruttori del Piano solare Giove e Saturno per ritornare congiunti nello stesso Segno (o in quello successivo per la progressione a spirale) e così tracciare la Stella a 6 e a 5 punte che, quale Modello di riferimento, reggono l'avanzata evolutiva della coscienza e delle forme.
Il 60 è anche la base del sistema sessagesimale nonché dei cicli sacri di 3600 anni detti *saros*, o dell'*esagono* che ripartisce i 360° dell'angolo giro di qualsiasi ciclo, cerchio, mondo.
36 sono invece gli anni terrestri che *contano il ciclo* (si rapportano ad esso) tra due congiunzioni successive tra Nettuno (3° Raggio) e Saturno (6° Raggio), ancora il 3 e il 6, identici in essenza (3) benché non 'in altezza' (6=3x2).
In un Ciclo sintetico o *Giorno solare* di 840 anni Essi tracciano una Stella a 23-4 punte (6x4):



In sintesi, il **6** ovviamente, ma anche il **24**, il **36** e il **60**, sono i possibili Numeri del Ritmo di 6° Raggio espressi nella Manifestazione e Forma, a partire dai Cicli del Sistema solare, secondo la nostra *unità di misura* (anno terrestre=1).

*

"Il sesto, di Idealismo o Visione astratta, lentamente tramonta. Il settimo raggio porterà in espressione la visione e gli ideali del ciclo precedente, di sesto raggio. Ogni raggio prepara la via a quello che segue, e il motivo alla base della manifestazione di questo o quel raggio dipende dal Piano e dal Proposito divino. Non accade di frequente che due raggi si susseguano per ordine numerico come avviene ora. Quando ciò accade, si determina un rapido succedersi degli effetti alle cause che li hanno prodotti, ciò che oggi è motivo di valide speranze." (PE 1, 358)

*

4. Gerarchie e Piani

35

I SETTE STATI DELL'ESSERE – SOGGETTI ALLA LEGGE DEL KARMA

LE SETTE GERARCHIE CREATIVE IN ATTIVA ESPRESSIONE PLANETARIA

Num. dall'alto	*Raggio*	*Nome*	*Segno*	*Energia*	*Note*	*Num. dal basso*
6	I	Fiamme divine. Vite divine.	*1. Leo* Pianeta: Sole Colore: Arancio	Parashakti Energia Suprema	Fuoco-Aria Piano Logoico	7
7	II	Costruttori divini. Animatori. Figli ardenti del desiderio.	*2. Virgo* Pianeta: Giove Colore: Blu	Kryashakti Ideale che si materializza	Etere Piano Monadico	6
8	III	Costruttori minori. Formatori. I triplici fiori.	*3. Libra* Pianeta: Saturno Colore: Verde	Jnanashakti Forza della mente	Acqua Piano Atmico	5
9	IV	Gerarchia Umana. Gli Iniziati. Signori del Sacrificio.	*4. Scorpio* Pianeta: Mercurio Colore:Giallo	Mantrikashakti Il VERBO incarnato Linguaggio	Angeli solari Agnishvatta Piano Buddhico	4
10	V	Personalità umana. I coccodrilli. Makara, il mistero.	*5. Capricornus* Pianeta: Venere Colore: Indaco	Ichashakti Volontà di esprimere	Fuoco Piano Mentale	3
11	VI	Signori Lunari. Fuochi sacrificali.	*6. Sagittarius* Pianeta: Marte Colore: Rosso	Kundalinishakti Energia della materia Forma	Acqua Piano Astrale	2
12	VII	Vite elementali. Canestri di nutrimento. Le vite accecate.	*7. Aquarius* Pianeta: Luna Colore:Viola	–	Terra	1

Le *Gerarchie creative* "sono le vere forme (anche quando sono dette "senza forma") di tutto quanto persiste, poiché sono tutti nel corpo *eterico* del Logos solare o planetario [per le Sette Gerarchie *manifeste* sul 7° piano fisico cosmico, mentre le 5 *immanifeste* sono su quello astrale] ... queste gerarchie sono la totalità delle vite vitali ed il substrato o la sostanza di tutto ciò che esiste. … È utile ricordare il posto di queste gerarchie nello schema, e rendersi conto che sulla totalità di questi corpi vitali si raccoglie gradatamente quella manifestazione densa che noi consideriamo come materia evolutiva.
Le forme sono costruite (dalla forma d'ogni atomo al corpo dell'Ego, dalla forma di un fiore all'immenso loto planetario o solare) perché le gerarchie esistono come aggregato di vite in germe, dando l'impulso, provvedendo il modello e procurando, con la loro esistenza stessa, l'intera ragion d'essere di tutto quello che si vede su ogni piano." (TFC 1201, 1206-7)

"Ciascuna delle sette gerarchie di Esseri che sono i Costruttori o gli Agenti *attrattivi*, è (al suo livello) intermediaria; tutte incorporano uno dei tipi di forza che emanano dalle sette costellazioni [zodiacali]. Il loro lavoro di intermediari è quindi duplice.

l. Sono i mediatori tra Spirito e Materia.
2. Sono i trasmettitori di forza da fonti esterne al sistema solare alle forme del nostro sistema solare.

Ciascuno di questi gruppi di esseri ha pure un carattere settenario, ed i quarantanove fuochi di Brahma sono la manifestazione più bassa della loro natura ignea … Tutte queste Gerarchie sono Figlie del Desiderio, e sono soprattutto un'espressione del desiderio di vita manifesta del Logos solare. Esse

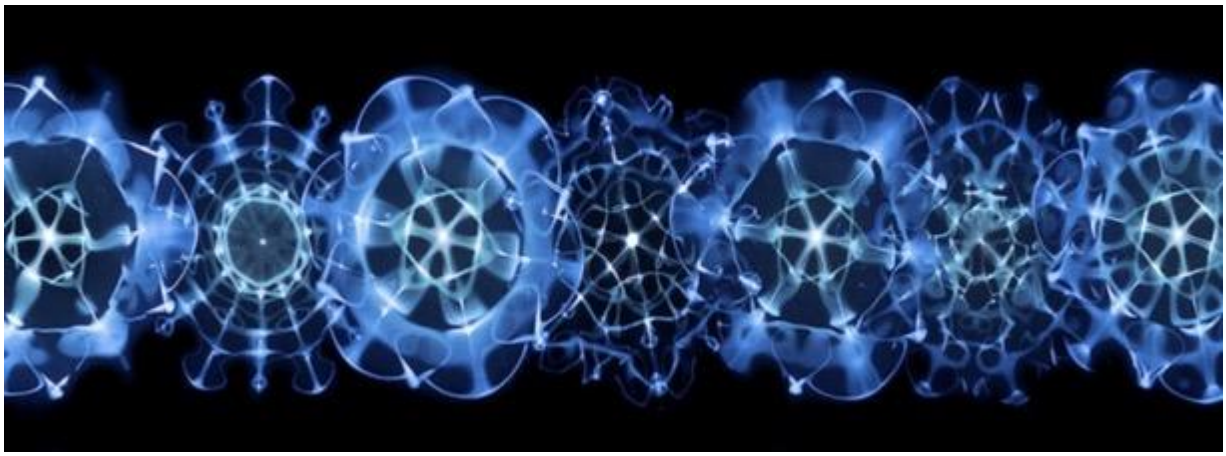
ricevono l'impulso primario dal piano astrale cosmico. Sono anche l'espressione di una vibrazione emanante dalla seconda fila di petali del Loto logoico sul piano mentale cosmico.
Esse sono quindi tutte una espressione della Sua natura d'amore, ed è per questa ragione che nel cuore

dell'atomo più minuscolo c'è buddhi o ciò che in questo sistema chiamiamo fuoco elettrico. Poiché la vita centrale positiva d'ogni forma non è che un'espressione della buddhi cosmica, ed il riversarsi di un amore che ha la sua fonte nel Cuore del Logos Solare, e questo è a sua volta un principio emanante da COLUI CHE È AL DI SOPRA DEL NOSTRO LOGOS, COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÒ DIRE." (TFC 1195-6, 1226)

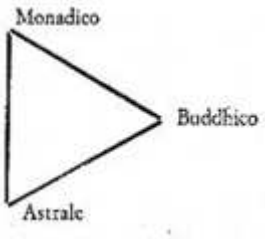
"…. i Raggi sono l'aspetto positivo in manifestazione, e scendono nella materia negativa, la sostanza gerarchica o devica, causando in tal modo certe manifestazioni d'attività. Le Gerarchie sono l'aspetto negativo per quanto riguarda i Raggi, e sono responsive all'impulso di Raggio.[9]
Ma in ciascun Raggio ed in ciascuna Gerarchia di questo sistema si trova di nuovo una forza duplice. I Figli di Dio sono bisessuali. La sostanza devica è pure duplice, perché per esempio i deva evolutivi sono l'energia positiva dell'atomo, della cellula o della forma subumana, mentre gli elettroni o le vite minori dentro alla forma sono negativi." (TFC 703-4)

"…Tre Gerarchie sono interessate in modo particolare nella manifestazione oggettiva nella materia eterica: la quarta, o gerarchia strettamente umana, e la quinta e la sesta, ossia le gerarchie dei deva. Le altre gerarchie adempiono ad altri compiti connessi con la vita dello Spirito nelle forme superiori degli eteri cosmici … queste tre gerarchie lavorano sui livelli inferiori del piano fisico cosmico i cui sottopiani sono detti piano mentale, astrale e fisico." (TFC 398-9)

Sul 6° piano astrale o *liquido* abbiamo dunque i le *unità deviche* chiamate:
- Gli *Agnisuryan*. "Esse sono in se stesse l'ardore ed il calore del corpo emotivo o corpo senziente. Sono di un ordine inferiore quando si trovano sul sentiero del desiderio, e di un ordine superiore quando sono sul sentiero dell'aspirazione, poiché allora l'elementale è trasmutato in deva ... nella loro totalità sono l'essenza del fuoco di buddhi, perciò il loro punto più basso di manifestazione è il sesto piano, o piano astrale." (TFC 66-8)



"*I deva del sesto ordine* sono quelli del piano astrale, e sono i deva che più hanno a che fare con le forze che producono i fenomeni che chiamiamo amore, impulso sessuale, istinto, o lo stimolo ed il movente che si manifestano poi sul piano fisico come attività di qualche genere. La vibrazione positiva stabilita sul piano astrale produce risultati sul fisico … I deva del sesto ordine sono strettamente collegati, come è logico, con quelli del secondo ordine sul piano monadico e col centro del cuore del particolare Uomo Celeste sul cui Raggio si trovano. Sono pure collegati alle forze deviche del piano buddhico, ed in questi tre grandi ordini di deva si ha un potente triangolo di forza elettrica - i tre tipi di elettricità che abbiamo incontrato nei libri occulti. Si tenga presente che il tipo equilibrante di forza (un tipo attualmente sconosciuto) fluisce in questo momento dal piano buddhico, e quivi è il vertice del triangolo.



Questi tre ordini sono (in questo sistema solare) i più potenti, specialmente in questa quarta ronda.[10] Essi influenzano particolarmente il quarto regno della natura, e sono la base della ricerca di equilibrio, dell'aspirazione all'armonia, all'unione ed allo yoga, che distingue l'uomo in tutti gradi; si mostra nella sua manifestazione inferiore come istinto sessuale quale lo conosciamo, ed in quella superiore come aspirazione all'unione con Dio.

I deva del sesto ordine sono sotto l'influsso particolare del Signore del sesto Raggio, dell'Idealismo Astratto, ed è la loro connessione con Lui che facilita la penetrazione delle idee archetipe sul piano fisico. In modo analogo la sesta Gerarchia Creatrice è pure specialmente connessa a questo particolare ordine di deva, e mediante questa duplice influenza è prodotta la manifestazione fisica che è decisamente oggettiva; un tipo di forza opera nella manifestazione eterica, e l'altro in quella fisica densa [i deva].
Questo sarà per ora un mistero insolubile per lo studioso, ma molto può essere scoperto nel significato dei numeri. Questo aspetto della materia dovrebbe essere studiato per mettere in evidenza il significato esatto del sesto ordine di deva il cui simbolo è la stella a sei punte, disposta in modo particolare ed in piena manifestazione. La **stella a sei punte** è il segno che un "Figlio della Necessità" (non importa se Dio o uomo) ha cercato l'incarnazione fisica. I deva del sesto ordine, gli Agnisurya, sono il fattore principale per l'attuazione di questa. Nella sesta ronda questi deva cominceranno a far

sentire la loro presenza sempre più potentemente, ma la forza della loro vibrazione sarà gradatamente volta verso l'alto e non verso il basso, il piano fisico. Questo comporterà la trasmutazione del desiderio in aspirazione, e produrrà infine la liberazione del Logos planetario [attualmente focalizzato sul piano astrale cosmico], portando a termine un manvantara (ossia il suo ciclo d'incarnazione fisica). Il ritiro della forza del desiderio ha ugualmente l'effetto di porre fine all'esistenza fisica dell'uomo … i tre ordini inferiori di deva il quinto, il sesto ed il settimo inferiori sono in stretto rapporto con la luna.

Sono gli agenti costruttori che (lavorando sulla materia involutiva dei tre mondi) costruiscono i tre corpi inferiori dell'uomo che s'incarna …

… Il nostro Logos planetario è uno dei Signori dei quali si parla come di Signori minori e più "pieni di passione" dei tre maggiori. Il Suo lavoro non è ancora completato, e la sostanza devica nei suoi vari ordini viventi non è ancora portata completamente sotto il Suo dominio. L'evoluzione dei deva deve ancora progredire molto.

Se si estende quest'idea al sistema solare, diviene evidente che i veicoli astrali dei vari Logoi planetari sono diversi. Questa diversità dipende necessariamente dalla "Loro *vita astrale cosmica che influenza direttamente l'astrale sistemico o sottopiano liquido fisico del piano fisico cosmico.* È questo un punto poco compreso. Il corpo fisico denso del Logos planetario esiste, come sappiamo, in tre condizioni, densa, liquida e gassosa ciascuna delle quali è influenzata direttamente dal corrispondente piano cosmico. Un giorno si vedrà che la condizione dei vari pianeti fisici dipende da questo fatto.

Quando sarà compresa la natura psichica del Logos planetario (conoscenza che viene acquisita dopo l'iniziazione, facendo parte della Saggezza), si troverà che *la natura* dei vari schemi, per esempio riguardo all'aspetto acqueo, è connessa ad un particolare stato astrale … Un suo riflesso … si ha nella parte liquida del pianeta fisico … Si capisce anche perché gli Agnisurya hanno la massima importanza; essi incarnano la forza che emana direttamente dal piano astrale cosmico e che rivela, quando è unita in modo triplice, la natura del desiderio del nostro Uomo Celeste e d'ogni particolare Logos planetario … i gruppi principali di Agnisurya del piano astrale sistemico [7.6], che nella loro totalità formano il corpo di manifestazione del grande deva o Signore Raja del piano [sono:]

Primo. Il Signore Raja del piano, il grande deva **Varuna**, Che è la Vita centrale della sostanza del piano astrale del nostro schema planetario. Egli è un avamposto della coscienza del Deva maggiore che incorpora la sostanza del piano astrale solare o sesto sottopiano del piano fisico cosmico [7.6].

Questi a Sua volta riflette il Suo prototipo, la grande Entità cosmica Che anima il piano astrale cosmico [6].

Secondo. Sette grandi Deva che sono la forza positiva di ciascuno dei sette sottopiani del piano astrale sistemico.

Terzo. Vari gruppi di deva che assolvono diverse funzioni con varie attività, producendo dei risultati costruttivi. Possono essere elencati come segue, tenendo presente il fatto che ci limitiamo ad

accennare ad alcuni fra i molti gruppi, e che ve n'è una quantità il cui nome è del tutto sconosciuto all'uomo e gli sarebbe comunque inintelligibile.

l. I deva che formano la sostanza atomica permanente di tutte le Monadi, tanto in incarnazione fisica che fuori incarnazione. Si dividono in sette gruppi secondo il Raggio della Monade.

2. I deva che formano l'aspetto "liquido" dei corpi fisici del Logos, planetario e del Logos solare. Sono miriadi, ed includono esistenze deviche che vanno da quelle che animano il piano astrale e le correnti astrali della più elevata natura religiosa e d'aspirazione, fino ai piccoli spiriti acquei che sono il riflesso di quelle entità astrali, precipitato nella materia fisica acquea.

3. Un gruppo di deva che forma il corpo del desiderio della grande entità che anima il regno animale. Essi sono la manifestazione karmica totale (separata da quella mentale) del desiderio animale nel suo aspetto d'impulso dinamico.

4. Certi deva che essendo del terzo ordine formano il Paradiso del comune Cristiano ortodosso o del credente di qualsiasi fede. Un altro gruppo che è del settimo ordine forma l'Inferno della stessa categoria di pensatori.

5. I deva che formano la vita astrale delle forme-pensiero …

6. Un gruppo misterioso di deva che attualmente sono intimamente connessi con l'espressione del sesso sul piano fisico nella famiglia umana … Sono l'impulso o l'istinto alla base del desiderio sessuale fisico. Furono particolarmente dominanti nella quarta razza radice, tempo in cui le condizioni sessuali raggiunsero uno stadio d'orrore incredibile dal nostro punto di vista. Essi vengono gradatamente dominati, e quando l'ultimo degli Ego lemurici sarà passato nella quinta razza radice, essi saranno lentamente eliminati dal sistema solare stesso. Sono connessi al "fuoco" passionale del Logos e con un Suo centro in particolare; questo centro viene gradatamente oscurato ed il suo fuoco trasferito in un centro superiore.

7. Vi è anche un gruppo di deva connessi con la Loggia dei Maestri, il cui lavoro consiste nel costruire le forme corrispondenti all'aspirazione dell'uomo comune. Si dividono in tre gruppi connessi con la scienza, la religione e la filosofia, e mediante questi gruppi di sostanza devica i Capi dei tre dipartimenti raggiungono gli uomini. È uno dei Loro canali di lavoro.

Il Maestro **Gesù** è particolarmente attivo in questo momento lungo questa linea, lavorando in collaborazione con certi adepti sulla linea scientifica, i quali con l'unione desiderata della scienza e della religione cercano di spezzare il materialismo dell'occidente da un lato, e dall'altro la devozione sentimentale di tanti devoti, d'ogni fede. Questo è ora reso possibile dalla scomparsa del sesto Raggio e dall'arrivo del settimo … la sostanza devica è soggetta ad una triplice stimolazione ciclica:

1. La stimolazione del Raggio, dipendente dai Raggi che sono al potere o fuori. È intersistemico e planetario.

2. La stimolazione Zodiacale, che è uno stimolo extrasistemico, e pure cosmico e ciclico.

3. La stimolazione Solare, ossia l'impatto diretto della forza od energia solare sulla sostanza di un piano; esso emana dal "Cuore del Sole" ed è particolarmente potente.

Tutti i piani sono soggetti a questa triplice influenza, ma nel caso dei piani buddhico ed astrale la forza della terza stimolazione è grandissima. Gli adepti, lavorando congiuntamente con i grandi deva, utilizzano le opportunità cicliche per produrre degli effetti definitivamente costruttivi.

8. Un gruppo di deva intimamente connesso ai misteri dell'iniziazione. Essi formano quello che è chiamato esotericamente "il Sentiero del Cuore", e sono il ponte tra il piano astrale ed il buddhico. Non sono in alcun modo connessi con gli atomi permanenti nel corpo causale [sul 5° piano mentale], ma sono ben definitivamente associati al giro centrale di petali del loto egoico, o "petali dell'amore". La forza agisce mutuamente tra questi petali da un lato, ed i deva che formano il "Sentiero del Cuore- dall'altro; questi deva sono il ponte di materia astrale-buddhica grazie al quale gli iniziati di un certo tipo mistico compiono il "grande approccio".

9. Deva d'ogni grado e capacità vibratoria, che formano la massa delle forme di desiderio d'ogni genere.

10. I deva della forza trasmutativa. È un gruppo particolare di deva che incarnano i "fuochi della trasmutazione", e sono chiamati con diversi nomi, come:

Fornaci della purificazione.

Elementi di fusione.

Dei d'incenso.

… È col dominio di queste vite deviche e con la "trasmutazione del desiderio" in aspirazione, mediante i fuochi purificatori del piano astrale, che l'uomo riesce infine a conseguire la coscienza buddhica.

È stato il riconoscimento del potere purificante dei fluidi occulti, l'acqua ed il sangue, che ha portato i Cristiani a dare loro, interpretando erroneamente, tanta importanza." (TFC 668-679)

Il *Sesto Raggio*, la *Sesta Gerarchia creativa* dei *Signori lunari* e i *deva del Sesto ordine* sono dunque aspetti di un unico impulso, quello del *desiderio logoico* di costruirsi una forma di manifestazione (Desiderio o *Kamâ*, "*il Primo Movimento* che stimolò l'UNO, dopo la sua manifestazione dal Princìpio puramente astratto, a creare. Per primo sorse in ESSO il desiderio, che era il Germe Primordiale della Mente … il legame che unisce l'Entità alla Non-Entità.")[11]:

"*Gli elementali e i deva minori della materia liquida.* …Dobbiamo concentrare l'attenzione dapprima sulle vite che costituiscono la totalità di ciò che è acqueo e liquido in tutta la manifestazione; trattando di questo dobbiamo ricordare che ci occupiamo della più occulta delle indagini e di materie che sono strettamente connesse all'evoluzione dell'uomo.

I molti gruppi di deva acquei della classe manipolante sono stati raggruppati grossolanamente dagli scrittori mitologici sotto i nomi di ondine, sirene ed altri, ma la loro diversità è grande, e questo diverrà necessariamente evidente quando si ricordi che la totalità delle acque sulla terra (oceani, mari, fiumi, laghi e torrenti) supera di gran lunga la parte asciutta o terra, ed ogni goccia di umidità è una minuscola vita che adempie le sue funzioni e percorre il suo ciclo. Le forme mitiche ricordate sopra non sono che quelle miriadi di vite con cui è costruita una forma mediante la quale un deva evolutivo cerca espressione ...

Uno dei pianeti più occulti, Nettuno, presiede sui "deva delle acque"; il Signore deva che presiede su essi, Varuna, il Raja del piano astrale, è un'emanazione di quel pianeta. Gli studiosi troveranno perciò profondamente interessante lo studio della stretta interazione tra:

1. il sesto piano, l'astrale, ed il sesto sottopiano del piano fisico, il sottopiano liquido;
2. il sesto sottopiano di ciascun piano del sistema solare ed i loro rapporti reciproci.

Qui si troverà una ragione per cui uomini che hanno un tipo relativamente basso di corpo fisico e possiedono un corpo astrale contenente un po' di materia del sesto sottopiano [7.6.6], sono responsivi alle cose superiori ed hanno un'aspirazione spirituale. L'influsso che emana dal sesto sottopiano del piano buddhico [7.4.6] richiama una risposta reciproca dalla materia del sesto sottopiano degli altri corpi, ed il sesto principio [dell'uomo], di buddhi, secondo la legge di Corrispondenza, intensifica quella vibrazione.
Nettuno è il nome sotto il quale è conosciuto sul nostro pianeta il Logos planetario di uno dei tre schemi maggiori.[12] Taluni dei suoi influssi e delle sue energie agiscono soprattutto sull'essenza devica della materia del sesto sottopiano, giungendo ad essa attraverso il Signore Raja Varuna. Questa conoscenza ha un valore pratico astrologicamente, perché consentirà agli uomini di conoscere la natura dei loro corpi fisici, e soprattutto dei corpi astrali. È un fatto occulto che il tipo di materia astrale del corpo di un uomo decide la qualità della sostanza acquea del corpo fisico. Nell'occultismo non si dissociano i caratteri fisico-psichici, perché il secondo determina il primo. Perciò il pianeta Nettuno ha un effetto profondo ed uno stretto rapporto, secondo la legge di Corrispondenza, con il sesto piano o astrale, che è il piano della parte liquida del corpo fisico logoico, con il sesto sottopiano del piano fisico o con la parte liquida del corpo fisico umano e del corpo fisico planetario, ed anche con il sesto tipo d'energia o forza, o sesto raggio.
Lo schema maggiore [il secondo] al quale presiede Nettuno forma con il sesto schema [Giove] e con un altro un triangolo sistemico di grande interesse per gli astrologi esoterici. Esso è simbolizzato dal tridente con cui il dio Nettuno è sempre raffigurato, i cui denti sono letteralmente i triangoli simbolici collegati da tre linee di forza.

Questo pianeta ha anche un rapporto vitale con il sesto principio logoico, Buddhi, e perciò con il sesto principio dell'uomo. Nessun uomo comincia a coordinare il veicolo buddhico finché non viene, in una qualche vita, sotto l'influsso di Nettuno. Quando questo avviene, l'oroscopo della sua personalità mostra l'influsso di Nettuno dominante in qualche parte.
Lo schema nettuniano governa uno dei tre sentieri del ritorno ed infine raccoglie in sé tutti gli Ego che conseguono soprattutto con la manipolazione del sesto tipo d'energia, detto usualmente devozione. È del pari l'influsso di Nettuno che presiede alla seconda iniziazione e la rende possibile; in essa l'iniziato ottiene dei risultati nel corpo astrale, ed i suoi centri astrali sono oggetto dell'attenzione dello Ierofante. Questo tipo particolare d'energia scorre attraverso tre centri.

a. quel centro particolare della testa che è collegato al centro del cuore,
b. il centro del cuore,
c. il plesso solare.

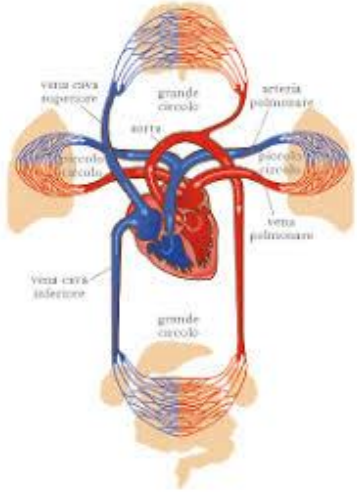
Il pianeta Nettuno, insieme con il Logos planetario del sesto Raggio, governa i centri astrali dell'uomo. Questa affermazione contiene molto significato esoterico macrocosmico. Quando si ricordi che tutti i centri, umani e divini, sono composti di essenza devica, la connessione fra questa influenza ed i deva e la loro azione riflessa sull'uomo diventa immediatamente evidente.
Nel mistero del mare e nel segreto del suo "prosciugamento" o assorbimento occulto si rivelerà un giorno il significato che sottostà:

3. all'impulso sessuale, interpretato in senso macrocosmico e microcosmico,
4. alla cessazione del desiderio,
5. alla direzione del fuoco verso il centro della gola invece che verso gli organi della generazione.
6. al pralaya e all'oscuramento,
7. al significato delle parole "Non ci sarà più mare" che si trovano nella Bibbia cristiana.

… Nettuno è uno dei pianeti maggiori o sintetizzanti, … è un pianeta che "assorbe" o "astrae" … è connesso al processo con cui si esprime la perfezione finale. Il Figlio è fatto perfetto e l'incarnazione cosmica viene a termine.
Vi è anche una strettissima connessione esoterica tra ciò che sottostà alle parole bibliche: "Lo spirito di Dio si moveva sulla superficie delle acque", l'attività ordinata secondo la legge della Grande Madre che compie il lavoro di costruzione del corpo sotto l'impulso del desiderio. … il fattore del desiderio, o moto astrale, e la sua azione riflessa sul corpo fisico attraverso il sesto sottopiano diverrà evidente, allora si vedrà la Grande Madre impegnata attivamente, sotto l'influenza del desiderio, nel lavoro di costruire, nutrire e produrre il calore e l'umidità che rendono possibile la manifestazione. La Madre è il più grande dei deva ed è intimamente collegata con i deva delle acque, perché una certa umidità è indispensabile ad ogni genere di vita.

Dunque il sesto principio, o aspetto amore (il principio cristico), ed il sesto piano sono connessi; vi è un'interazione d'energia tra il quarto etere cosmico, o energia buddhica, ed il sesto piano, o energia astrale. I deva di entrambi questi piani appartengono essenzialmente a gruppi ai quali presiede l'influenza di Nettuno, quindi il piano astrale può riflettere direttamente ed un giorno lo farà, il piano buddhico.
I *grandi deva* costruttori del secondo piano del sistema solare, il piano monadico o secondo etere cosmico, dirigono le energie dei *deva* manipolatori del quarto etere cosmico, il piano buddhico.
I deva manipolatori del quarto etere cosmico porteranno il piano in perfezione oggettiva durante il corso dell'evoluzione per mezzo della sostanza vivente dei *deva* minori del piano liquido o astrale. Quando avranno fatto questo si vedranno due risultati: primo, il piano astrale rifletterà perfettamente il buddhico e, secondo, il risultato di ciò sarà che il piano fisico produrrà il preciso veicolo occorrente per l'espressione microcosmica o macrocosmica mediante la forza dell'acqua, o Desiderio.

Tutto questo è rivelato all'esoterista dalla simbologia del sistema circolatorio dell'uomo. Quando il sistema sanguigno, con i suoi due tipi di canali (le arterie e le vene) e i suoi due tipi di costruttori (i corpuscoli rossi e i bianchi) sarà studiato dal punto di vista occulto, si accerteranno molte cose di carattere rivoluzionario. Le leggi del sentiero d'involuzione e di quello del ritorno, con i due gruppi di vite deviche che vi sono implicate, saranno apprese dall'uomo. Qui si può dare un'ulteriore indicazione. Nel corpo fisico dell'uomo, in relazione al sistema circolatorio, troviamo in tre fattori, il cuore, le arterie e le vene, la chiave dei tre tipi di deva ed anche del triangolo sistemico che rappresentano, ed inoltre dei tre modi di espressione divina.



Vi è una circolazione planetaria, come anche una sistemica, che avviene ovunque per mezzo della sostanza devica, sia in senso macrocosmico che microcosmico.

I deva del sesto sottopiano fisico possono essere distinti in tre gruppi, e questi ancora in sette ed in quarantanove, che corrispondono così a tutti i gruppi del sistema solare ...

… per mezzo dei deva del fuoco, i deva dell'acqua trovano la liberazione.

I deva dell'acqua trovano il proprio campo di servizio nel grande lavoro di nutrire tutta la vita vegetale ed animale del pianeta; la loro meta è l'ingresso in quel gruppo di deva superiori che chiamiamo i deva gassosi o del fuoco. Questi, per effetto del proprio fuoco sulle acque, producono la successione di evaporazione, condensazione ed infine precipitazione, che con la sua attività continua nutre tutta la vita sulla terra.

Così ancora si possono vedere le leggi psichiche dell'amore all'opera nel regno dei deva come nell'umano; prima, il ritiro o isolamento dell'unità dal gruppo (chiamata individualizzazione nell'uomo, ed evaporazione nel campo dell'acqua). Poi la condensazione o amalgamazione dell'unità con un gruppo nuovo o superiore; la chiamiamo condensazione per i deva delle acque, ed iniziazione nell'uomo; infine il sacrificio del gruppo degli atomi umani o devici al bene del tutto. Così la legge del servizio e del sacrificio governa tutto il secondo aspetto divino in tutti i suoi settori, grandi o piccoli. Tale è la Legge.

Ma nel regno umano, sebbene l'amore sia l'adempimento della legge, vi si arriva lungo il cammino del dolore e della sofferenza, ed ogni vero amante e servitore dell'umanità è steso sulla croce finché in lui non domini il sesto principio, ed il sesto tipo di materia del suo corpo non sia completamente assoggettato all'energia superiore [Nota 82: "*Misura la tua vita dalle perdite e non dal guadagno, non dal*

vino bevuto, ma dal vino versato, perché la forza dell'amore sta nel sacrificio dell'amore, e colui che più soffre ha più da dare"].

Nel caso dei deva, l'amore è l'adempimento della legge senza dolore o sofferenza. Per essi è la linea di minor resistenza, perché sono l'aspetto madre, il lato femminile della manifestazione, e per essi il sentiero facile è di dare, nutrire, curare. Perciò i deva delle acque si effondono nel servizio ai regni vegetale ed animale, e tutto quello che li trattiene sul sesto sottopiano verrà un giorno vinto dai fuochi trasmutanti, e con "la distillazione e l'evaporazione" occulte questi deva faranno infine parte dell'igneo gruppo gassoso e diverranno i fuochi che sono la base dell'alchimia divina.

Parlando in generale occorre ricordare che i deva terrestri della materia più densa diventano, nel corso dell'evoluzione, i deva delle acque, e trovano infine la via verso il piano astrale, il cosmico liquido; i deva delle acque del piano fisico trovano col servizio la via verso il sottopiano gassoso e quindi verso il gassoso cosmico, diventando i deva del piano mentale. Letteralmente ed occultamente questo costituisce la trasmutazione del desiderio in pensiero.
I deva gassosi diventano alla fine i deva del quarto etere, e di qui, in lunghi eoni, troveranno la via verso il quarto etere cosmico, il piano buddhico.
Questi tre gruppi sono pertanto connessi *cosmicamente* con:

1. il piano astrale cosmico e la costellazione da cui ha origine l'energia emotiva e del desiderio [Scorpione-Antares o Arturo (Boote)?];
2. il piano mentale cosmico, e quindi la costellazione Sirio;
3. il piano buddhico cosmico e la costellazione delle Pleiadi.

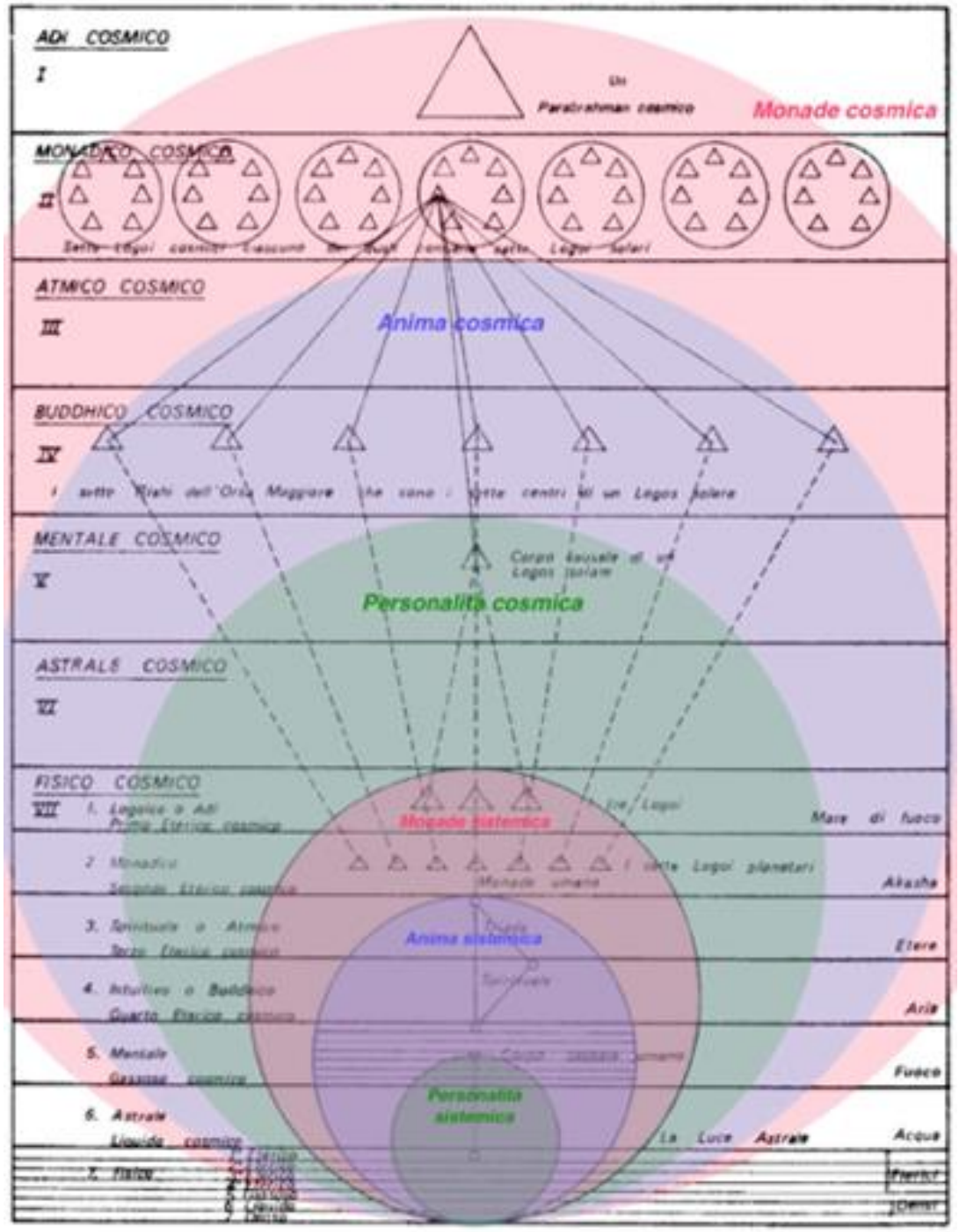
Così si può seguire l'intero processo, se l'uomo studia la propria natura e la legge di analogia." (TFC 896-904)

*

In sintesi, il *Sesto Raggio* delle *Acque generative del Desiderio* è in connessione con la *Sesta* Gerarchia creativa dei *Signori lunari* che manipolano la forza *Kundalinishakti* o *forza della materia* per produrre la Forma o manifestazione desiderata, una gerarchia di vite solari che connette la Quarta gerarchia umana alle energie di Sagittarius e Marte. A livello superiore, il *Sesto Raggio cosmico* o *Sesto Kumara* si trasmette attraverso la *Quarta Gerarchia immanifesta* che veicola al sistema solare le energie di Gemini, il *Desiderio di dualità*, attraverso proprio la *Terra*:

Num. dall'alto[1]	*Nome*	*Raggio*	*Segno*	*Energia*	*Note*	*Num. dal basso*
1	Ignoto	III	Pisces	Sostanza intelligente	--	12
2	Ignoto	IV	Aries	Unione tramite lotta	--	11
3	Ignoto	V	Taurus	Luce mediante conoscenza	--	10
4	Ignoto	VI	Gemini	Desiderio di dualità	--	9
Le Gerarchie dalla prima alla quarta incluse (o dalla nona alla dodicesima) hanno conseguito la liberazione. Sono considerate come astrazioni. *(Trattato del Fuoco Cosmico)*						
5	Ignoto	VII	Cancer	Vita di massa	Vela il Cristo	8
La quinta Gerarchia creativa sta per raggiungere la liberazione. È attiva sul piano intellettuale.						

Il Sesto Raggio si trasmette, per risonanza di Numero, attraverso tutti i *sesti* **Piani**[13] e *sottopiani* dei Sette della Sostanza spaziale differenziata, al cui presidio sta, come si è indicato, il *Deva delle Acque* ***Varuna***, il sesto dei "setti Fratelli di Fohat", gli Agenti del Pensiero divino Costruttore:



*

5. Manifestazione

- **Manifestazione solare:**

Il Sesto Raggio guida lo sviluppo sul *sesto piano astrale cosmico* del nostro Logos planetario, in relazione a quello di Venere:

"…l'evoluzione degli Uomini Celesti è diseguale, e … il nostro Logos non ha il controllo che, per esempio, è stato conseguito dall'Uomo Celeste della catena di Venere. In ogni ronda [circa 600.000 anni] viene dominato un sottopiano del piano cosmico astrale, e la coscienza dell'Uomo Celeste si espande ad includere un altro sottopiano. Il Signore planetario di Venere ha dominato e governato i cinque sottopiani, e lavora sul sesto [6.2]. Il nostro Logos planetario è impegnato nel lavoro analogo sul quarto e sul quinto [6.4 e 6.3]. Il lavoro, come in tutti i cicli, si sovrappone. Questo potrebbe essere spiegato come segue:
Egli sta perfezionando il dominio del quarto sottopiano del piano astrale cosmico, e lo ha quasi completato. Comincia a lavorare al dominio del quinto sottopiano, dominio che sarà completato nella quinta ronda.
Egli percepisce la vibrazione del sesto sottopiano e vi risponde, ma non è ancora pienamente cosciente su quel piano.
Tutto ciò viene riflesso nella quarta e quinta razza radice di questo pianeta, nelle quali la coscienza astrale del ciclo atlantideo è perfezionata, il quinto principio [Manas] viene sviluppato, ed il sesto [Buddhi] è gradatamente percepito." (TFC 291)

"Il piano astrale è per noi attualmente il più importante perché nel desiderio non corretto o trasmutato sta la differenza tra la coscienza della personalità e quella dell'Ego.
Nel sesto schema, quello di Venere, questo si vede chiaramente; esso è lo schema dell'amore. Da un dato punto di vista lo schema di Venere è il secondo, e da un altro è il sesto, a seconda se lo consideriamo dalla circonferenza verso il centro o viceversa.
Esso è la dimora del Logos planetario del sesto raggio. Questo può sembrare una contraddizione, ma in realtà non è così; dobbiamo rammentare l'interpenetrazione, i graduali spostamenti e cambiamenti che avvengono col tempo in tutti i raggi." (TFC 595)

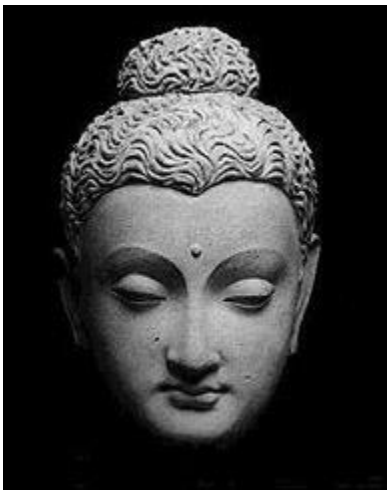
- **Manifestazione planetaria:**

Nel *6° Regno* delle *Vite planetarie* (i Governi planetari), il Sesto Raggio si manifesta come *Devozione alle Idee* la cui espressione è il Piano; gli altri Suoi diretti campi di espressione sono il 3° regno

animale, quale *Domesticità* e il 2° vegetale, la cui *Devozione idealistica* si traduce nella *Tendenza verso l'alto* (PE 1, p. 217).

"Nella gerarchia del nostro pianeta i "Signori di Compassione" sono più numerosi dei "Maestri di Saggezza". Perciò i primi devono passare tutti sul sole Sirio per subirvi una formidabile stimolazione manasica, poiché Sirio è la fonte da cui emana manas. Lì deve portarsi il mistico per divenire ciò che è detto "una scintilla di elettricità mahatica" … questo è il sentiero maggiormente seguito dai "Signori di Compassione", ed in questo momento il Maestro Egiziano ed il Maestro Gesù si preparano a questo. I mistici dell'Occidente venuti in incarnazione durante gli scorsi mille anni sono un gruppo particolare di Ego il cui impulso è verso questo tipo d'energia cosmica. In questo sistema hanno sviluppato certi riconoscimenti fondamentali e "l'estasi" del mistico occidentale è il germe, latente in lui, che un giorno sboccerà in quel rapimento cosmico per il quale non abbiamo per ora nessun nome. *Il rapimento cosmico e la beatitudine ritmica* sono gli attributi del quarto sentiero [uno dei sette *Sentieri dell'Evoluzione superiore*, che attendono la coscienza alla *Quinta iniziazione*]. È una forma d'identificazione totalmente distinta dalla coscienza. La ragione per cui la maggioranza dei figli degli uomini segue questo Sentiero sta anche nel fatto della sua posizione numerica. Le unità del quarto regno, il grosso della quarta Gerarchia Creativa su questo quarto globo del quarto regno, il grosso della quarta Gerarchia Creativa su questo quarto globo del quarto schema di un sistema solare del quarto ordine, sentono un impulso innato a cercare questa quarta VIA per perfezionarsi. Sono chiamate "i beati punti danzanti di devozione fanatica" …" (TFC 1243 e 1259)

"Nella parola "idealismo" sta la nota fondamentale di questo Raggio, idealismo che provvede un esempio vivente e indica agli uomini le loro potenzialità divine. Nel Cristo comparve per la prima volta l'ideale divino per l'umanità nella sua interezza. Altri Figli di Dio presentarono varie qualità e attributi divini; ma tre di Loro raggiunsero una perfezione tale, che per questo periodo non potrà essere superata.
Essi sono: Ercole, il perfetto discepolo, ma non ancora perfetto Figlio di Dio; il Buddha, il perfetto iniziato, illuminato, ma che non ha ancora perfezionato tutti gli attributi divini; il Cristo, espressione assolutamente completa della divinità per questo ciclo, e perciò Istruttore tanto degli angeli che degli uomini. Che per l'umanità possa esistere una perfezione ancora superiore a quella raggiunta da questi Esponenti della divinità, è vero in modo inesprimibile, perché non sappiamo ancora cosa significhi divinità; però questi tre sono esempi di una perfezione lontanissima ancora, per la maggioranza degli uomini.
In tutti Loro il sesto ed il secondo Raggio furono fattori dominanti, il primo Raggio essendo pienamente espresso. L'idealismo, l'amore-saggezza e la volontà indomabile apparvero in tutto il loro potere divino. Ecco quali sono i Raggi di questi Figli di Dio:

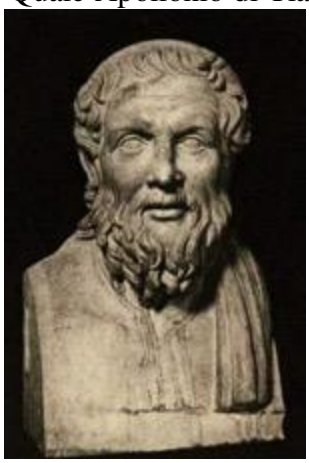


Ercole, il Dio Sole, ebbe anima di primo Raggio, personalità di secondo e corpo astrale di sesto. Queste potenze ed energie furono sufficienti per fargli sopportare tutte le prove e le fatiche del discepolo.
Il Buddha ebbe anima di secondo Raggio, personalità di primo e mente di sesto Raggio, fenomeno questo rarissimo.
Il Cristo ebbe anima di secondo Raggio, personalità di sesto (ciò spiega la Sua intima relazione col Maestro Gesù) e mente di primo.
Tutti e tre incarnarono le essenze della vita spirituale e tutti impressero il loro sigillo sulla storia e sui cuori degli uomini, in gran parte con la potenza della Loro espressione di sesto Raggio. Tutti

incarnarono anche il nuovo impulso spirituale di cui il tempo e l'età Loro avevano bisogno; e tutti, per secoli, con la forza vivente del Loro amore e potere, ricondussero la visione e l'aspirazione dell'umanità a quelle cose spirituali essenziali di cui deve vivere." (DN, 37-40)

"Il Maestro Gesù, il quale ispira e dirige tutte le chiese cristiane, sebbene sia un adepto del sesto raggio appartenente al dipartimento del Mahachohan, attualmente opera con il Cristo per il bene della cristianità; altri Maestri svolgono attività consimili in rapporto alle grandi religioni orientali e alle varie scuole di pensiero occidentali ... Il Maestro Gesù, punto focale dell'energia che fluisce attraverso le diverse chiese cristiane, vive attualmente in un corpo siriano e dimora in una certa località della Terra Santa. Viaggia molto e trascorre un tempo considerevole nelle varie parti d'Europa. Opera specialmente con le masse piuttosto che con gli individui, sebbene abbia riunito intorno a sé numerosi allievi. Appartiene al sesto raggio, di devozione o idealismo astratto, e i suoi allievi si distinguono spesso per il fanatismo e la devozione che si manifestarono fra i martiri nei primi tempi del cristianesimo. Egli è una figura piuttosto marziale, un uomo di disciplina, dalle leggi e dalla volontà di ferro. È alto e magro, il suo volto è affilato; ha capelli neri, carnagione chiara, occhi azzurri penetranti. Il suo lavoro è attualmente di estrema responsabilità, poiché a lui è affidato il problema di dirigere il pensiero dell'occidente dall'attuale stato di agitazione nelle pacifiche acque della certezza e della conoscenza, e preparare la via in Europa e in America, all'avvento dell'Istruttore del Mondo. È citato più volte nella Bibbia, e lo troviamo dapprima come Giosuè figlio di Nun, poi di nuovo ai tempi di Esdra come Giacobbe; conseguì la terza iniziazione come Giosuè (vedi libro di Zaccaria). Nel Vangelo è noto per due grandi sacrifici: offrì il proprio corpo al Cristo affinché se ne servisse, e fece la grande rinuncia corrispondente alla quarta iniziazione.

Quale Apollonio di Tiana conseguì la quinta iniziazione e divenne Maestro di Saggezza. Da allora è sempre rimasto ed ha sempre lavorato con la chiesa cristiana, alimentando il germe della vera vita spirituale esistente fra i suoi membri di tutte le sette e suddivisioni, e neutralizzando quanto possibile gli errori degli ecclesiastici e dei teologi. Egli ne è il grande Condottiero, il Generale ed il saggio Esecutore, e per quanto concerne la Chiesa coopera strettamente con il Cristo, risparmiandogli molto lavoro e facendogli da intermediario ovunque sia possibile. Nessuno conosce i problemi dello Occidente meglio di lui e con altrettanta saggezza; nessuno è in contatto più stretto con coloro che sostengono i migliori insegnamenti cristiani, e nessuno è più consapevole di lui delle necessità attuali. Alcuni alti prelati della chiesa anglicana e di quella cattolica sono suoi saggi rappresentanti." (IUS, 47, 56-7)



"Nella sesta ronda della catena presente dello schema della Terra, la sesta legge si manifesterà molto chiaramente e con molta forza come amore espresso con la fratellanza, amore trasferito o trasmutato dall'astrale al buddhico. Un fatto analogo si avrà nella sesta razza radice e nella sesta sottorazza. Dalla forma frantumata della quinta sottorazza della quinta razza radice, costruita sotto il quinto raggio, della Conoscenza Concreta, con l'aiuto della quinta Legge di Fissazione, emergerà la sesta

sottorazza d'amore fraterno - amore che si esprimerà con la comprensione dell'unità della vita latente in ogni Figlio di Dio." (TFC 595-6)

- **Manifestazione umana:**

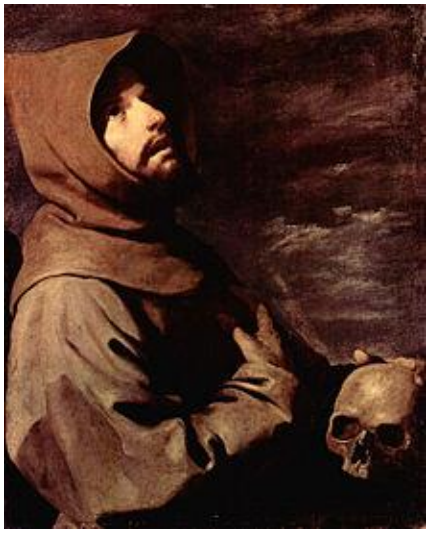
"…i raggi si riversano attraverso l'umanità nel suo insieme, e tramite le sue cinque razze (l'attuale, quella Ariana, essendo la terza, e altre due che seguiranno). Quest'aspetto particolare dell'energia di raggio stimola l'aspetto coscienza e desterà ed eleverà la coscienza celata in tutte le forme materiali, sia nell'uomo che nei regni subumani. I cinque punti, con le loro influenze "elevatrici" sono quelli che seguono, omettendo le due razze precedenti ed intangibili, a rigore non del tutto umane, ed a partire dalla prima che si possa considerare veramente umana:

1. Razza Lemure..... quinto raggio.... L'avvento dei Figli del Fuoco.
2. Razza Atlantidea..... sesto raggio..... La devozione dei Signori dell'Amore.
3. Razza Ariana..... terzo raggio..... L'attività degli Uomini della Mente.
4. Razza futura..... quarto raggio... La visione delle Unità di Luce.
5. Razza finale..... primo raggio... Il volere dei Signori del Sacrificio." (PE1 263)

"Questo raggio, che sta tramontando, è per noi di vitale importanza, poiché ha impresso il proprio segno sulla civiltà occidentale in modo più definito di qualsiasi altro. È per noi il raggio più familiare e conosciuto. Il mantram che ne definisce il proposito è diverso dagli altri e si potrebbe esprimere in questo modo:

La Crociata continua. I guerrieri sono in marcia sul Sentiero. Spezzano e uccidono tutto ciò che ostacola il loro cammino, e calpestano ogni cosa che sorga sul loro sentiero ascendente. Marciano verso la luce.
L'opera prosegue. I lavoratori velano i loro occhi sia alla pietà che alla paura. Ciò che conta è il lavoro.
La forma deve sparire perché lo spirito amorevole possa trovar riposo. Nulla deve arrestare il progresso di coloro che operano per il piano. Essi danno inizio al loro lavoro con inni e canti.
La croce è issata in alto; vi si appende la forma, che su di essa deve rendere la sua vita. Ciascuno erige una croce che forma la croce. Essi salgono sulla croce.

Con la guerra, il lavoro, la sofferenza e il travaglio, lo scopo è raggiunto. Così dice il simbolo. Si noterà come questo proposito, applicato dall'uomo a se stesso, ne opera la liberazione. Applicato da un uomo ad un altro uomo, ha prodotto invece la spaventosa e corrotta storia delle crudeltà inflitte dagli uomini ad altri uomini. In quel mantram è possibile trovare il bandolo che conduce al proposito del sesto raggio quale appare nel regno umano, e lo studio ravvicinato ed esteso (notate questo paradosso) delle idee sottostanti svelerà un poco del suo scopo maggiore: L'anima deve essere spietata nei confronti della forma e dei suoi problemi. Ma può comprendere la necessità della pena e della difficoltà nel mondo, poiché può estendere la conoscenza della tecnica che usa verso se stessa a quella di Dio verso il Suo mondo: ma nulla compie scientemente che possa accrescere il dolore e la sofferenza del mondo." (PE 1, 79-80)



"*Il sesto raggio che tramonta.*
L'influsso del sesto raggio servì ad attrarre le menti umane ad un ideale, come il sacrificio o il servizio individuale, e la visione mistica segnò il livello culminante della sua epoca; apparvero le numerose guide mistiche d'Oriente e Occidente ...
a. Il sesto raggio promosse la visione. Il settimo raggio materializzerà ciò che la visione ha presentato.

b. Il sesto raggio produsse il mistico, fiore del suo genere di aspirazione. Il settimo svilupperà il mago, operante nel campo della magia bianca.
c. Il sesto raggio, secondo il piano evolutivo, condusse alle separazioni, al nazionalismo, allo spirito di setta, a causa della natura selettiva della mente e alla sua tendenza a dividere e separare. Il settimo porterà alla fusione e alla sintesi, poiché la sua energia è quella che fonde spirito e materia.
d. Il sesto raggio indusse la formazione di congregazioni di discepoli, operanti in gruppi ma non in stretto rapporto fra loro e soggetti a dissensi interni, basati su reazioni della personalità. Il settimo preparerà e presenterà gruppi di iniziati, operanti all'unisono sia con il Piano che fra di loro.
e. Il sesto raggio introdusse un senso di dualismo nell'umanità che considerava se stessa come una unità fisica. Gli psicologi accademici materialisti sono gli esponenti di quest'ultimo atteggiamento.
Il settimo inaugurerà il senso di una unità superiore; dapprima quella della personalità integrata, per le masse, poi quella della fusione di anima e corpo per gli aspiranti.
f. Il sesto raggio differenzia l'aspetto dell'energia elettrica universale che conosciamo come la moderna elettricità, prodotta ai fini delle necessità materiali dell'uomo.
Il settimo familiarizzerà l'uomo con il tipo di fenomeni elettrici che determinano la coordinazione di ogni forma.
g. Il sesto raggio fece emergere nella mente dell'uomo queste conoscenze:

1. La luce e l'elettricità del piano fisico.
2. Fra gli esoteristi e gli spiritualisti l'esistenza della luce astrale.
3. L'interesse per l'illuminazione, sia fisica che mentale.
4. L'astrofisica e le più recenti scoperte astronomiche.

Il settimo raggio muterà le teorie dei pensatori di avanguardia nei fatti dei futuri sistemi educativi. L'educazione, e la crescente comprensione dell'illuminazione in tutti i campi finiranno per essere considerate come ideali identici.
h. Il sesto raggio insegnò il significato del sacrificio, e l'emblema principale ne fu la crocifissione, per gli iniziati. Lo stesso insegnamento, per l'umanità progredita, si tradusse nella filantropia. L'ideale alquanto vago d'essere semplicemente "cortese", è lo stesso movente, applicato alle moltitudini che non pensano. Il settimo raggio recherà alla coscienza dei futuri iniziati il concetto di servizio e di sacrificio di gruppo. Ciò inaugurerà l'epoca del "servizio divino".
L'ideale di donarsi come individuo in sacrificio e in servizio, nell'ambito del gruppo e per l'ideale di gruppo, sarà la meta dei pensatori d'avanguardia nella nuova era, e per il resto dell'umanità, la fratellanza sarà la nota dominante dei loro sforzi ...
i. Il sesto raggio promosse lo spirito individualistico. I gruppi esistono, ma sono composti di individui raccolti attorno ad un altro individuo.
Il settimo alimenterà lo spirito di gruppo ed i fenomeni principali saranno il ritmo, lo scopo, e la azione rituale del gruppo.
l. Il sesto raggio portò agli uomini la capacità di riconoscere il Cristo storico, di evolvere la struttura della fede cristiana caratterizzata dalla visione di un grande Figlio dell'Amore, ma troppo militante e separativa, a causa di un idealismo ristretto. Il settimo raggio trasmetterà la facoltà di riconoscere il Cristo cosmico e di produrre la futura religione scientifica della Luce, che consentirà all'uomo di adempiere i precetti del Cristo storico, e ne farà splendere la luce.
m. Il sesto raggio produsse le grandi religioni idealistiche, con la loro visione e la loro ristrettezza, tuttavia necessarie per proteggere le anime appena nate.
Il settimo le libererà dalla fase infantile e darà inizio alla comprensione scientifica del proposito divino che favorirà la futura sintesi religiosa.
n. Effetto del sesto raggio fu di alimentare gli istinti separativi: religioni dogmatiche, accuratezza scientifica basata sui fatti, scuole di pensiero irte di barriere dottrinali e di esclusività, culto della patria.
Il settimo spianerà la via al riconoscimento di visioni più ampie che si paleseranno nella nuova religione mondiale, basata sull'unità, ma senza uniformità; preparerà alla tecnica scientifica che

mostrerà la luce universale velata e racchiusa in tutte le forme, e lo spirito internazionale che si esprimerà come fratellanza effettiva, pace e buona volontà fra i popoli.
... Il sesto raggio fece apparire la scienza della moderna psicologia, che ne costituisce la gloria finale. Il settimo la farà progredire dall'infanzia alla maturità. Durante il ciclo del sesto raggio, la fede nell'anima si è ampiamente diffusa. Per effetto del raggio che sopraggiunge e delle energie sprigionate durante l'era dell'Acquario, se ne diffonderà la conoscenza. La nuova psicologia esoterica si svilupperà progressivamente." (PE 1, 359-363)

"… gli uomini del sesto Raggio sono i reazionari, i conservatori, i caparbi e i fanatici, che si afferrano a tutto ciò che è passato e che tentano d'impedire il progresso dell'umanità verso l'era nuova. Il loro nome è legione. Essi però provvedono un contrappeso necessario e da essi dipende un processo di stabilizzazione e di fissazione molto necessario in questo momento." (DN, 29)

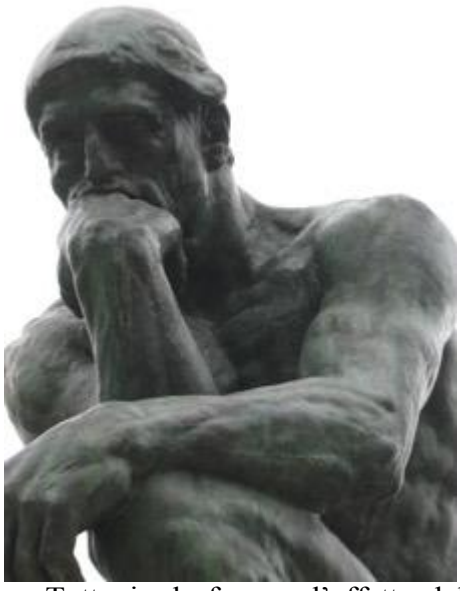
"I Signori del grande sesto raggio ci hanno costretti a soffrire per la causa, e ad amarla, e ad apprendere mediante la devozione profonda … il sesto raggio governa il Sentiero della Prova, e alimenta nell'aspirante i fuochi dell'idealismo." (PE 1, 264 e 351)

"Il fuoco aggressivo del sesto Logos è sentito alla seconda iniziazione." (TFC, 432)

Essendo focalizzata l'umanità sul piano astrale o delle emozioni, l'influsso ed il lavoro del Sesto Raggio sono predominanti e l'*esperienza* della sofferenza e la *visione* del Piano evolutivo ne faranno emergere l'aspetto superiore.
L'evoluzione dell'Anima umana o *Ego* e lo sviluppo graduale del suo potere si attuano attraverso due metodi sostanzialmente: quello *mistico* e quello *occulto*. Il Sesto Raggio, per la sua stretta connessione con il piano astrale o emotivo, è più simile al primo o *devozionale*, benché l'*Idealismo astratto* sia il lavoro occulto con le *Idee* che dal piano buddhico si riflettono e si 'fissano' quali archetipi, associandosi in *Formule* sul piano mentale dell'Anima umana, e guidando la *visione* quali *ideali* e *immagini* (piano mentale-astrale o *kamâ-manasico*):

"Si può ritenere che il problema sia quello di innalzare la coscienza interiore dell'unità umana (funzionante nel corpo fisico) ai livelli superiori del piano mentale, e perciò implica l'innalzare o espandere la coscienza di veglia finché essa diventi consapevole della vita superiore. Questa è la via dell'accostamento mistico, e nelle vite dei mistici d'ogni epoca si possono studiare molti casi di successo completo. Con pura devozione e con strenua applicazione, disciplinando severamente il corpo fisico, il mistico effettua l'ingresso nel centro del cuore del suo piccolo sistema, e la sua vita viene irradiata dai raggi del proprio sole centrale, la divina luce egoica.
D'altro canto si può considerare il problema come lo sforzo dell'uomo che si concentra nel tentativo di far discendere nella coscienza del cervello fisico, e quindi sul piano fisico, la vita ed il potere e l'energia del centro interiore, l'Ego. Questo implica necessariamente l'apprendimento scientifico delle leggi dell'essere e il riconoscimento della natura duale del Sé. Implica la dedizione al lavoro di conseguire il dominio sui signori lunari per mezzo del governo radioso del Signore solare. Questo è il metodo occulto. È il metodo di studiare la costituzione delle entità che formano la quadruplice natura inferiore, la personalità, e di investigare a fondo le Essenze divine che costruiscono il corpo dell'Ego o Sé superiore. A questo bisogna aggiungere una severa applicazione delle leggi della natura al problema individuale. In questo Trattato ci proponiamo di seguire quest'ultimo metodo, poiché lo scopo è di chiarire la razionalità del processo." (TFC 815-6)

"Questo raggio della devozione all'ideale, ora calante, e quello dell'ordine magico o dell'organizzazione che sopraggiunge, sono in gran parte responsabili dell'attuale coscienza umana. L'uomo è essenzialmente devoto (fino al fanatismo) qualunque sia lo scopo della sua vita.
Questo può essere il conseguimento dello stato di discepolo, o formare la propria famiglia, o far denaro, la popolarità o qualsiasi altro fine cui consacri tempo ed energia; ma qualunque esso sia, vi dedica tutto ciò che possiede. L'uomo è anche, in modo essenziale e inerente, un legislatore ed ordinatore, sebbene questa qualità cominci solo ora a manifestarsi. Ciò avviene perché l'umanità si sta finalmente polarizzando nella mente e perciò attualmente assistiamo ai numerosi tentativi fatti in tutto il mondo per sistemare tutti i settori (commerciale, nazionale, economico, sociale e altri ancora) e creare ordine, e per riassestare tutte le energie allo scopo (non ancora coscientemente realizzato) di inaugurare la nuova era. Tuttavia, a causa del controllo mentale difettoso e dell'ignoranza quasi totale delle leggi del pensiero, oltre alla grande mancanza di conoscenza della propria natura, l'uomo lavora alla cieca. Gli ideali percepiti non sono interpretati in modo corretto dalla mente, né sono applicati in maniera tale da trovare un impiego generale ed appropriato. Da ciò derivano la confusione e la caotica sperimentazione oggi in atto, nonché l'imposizione dell'autorità personale per far valere il concetto individuale dell'ideale.
Oggi occorre un sano insegnamento delle leggi del pensiero e delle regole che governano la costruzione delle forme-pensiero che devono dar corpo alle idee emanate dalla Mente divina universale. Gli uomini devono iniziare ad elaborare l'ordine necessario sui piani soggettivi. Quando ciò sarà compreso, ogni gruppo importante di uomini impegnati nelle vicende mondiali o nei diversi settori del governo, sarà aiutato e sostenuto sul piano mentale da pensatori esperti, in modo da assicurare la giusta applicazione e il giusto adattamento al Piano.



Questo giorno è ancora lontano e perciò sulla terra abbiamo le storture e le interpretazioni errate del Piano quale esiste "in cielo", per usare la fraseologia cristiana.
Fu la realizzazione dell'attuale carenza generale di pensatori illuminati e di operatori soggettivi che decise le Guide a dirigere le energie spirituali affluenti in modo tale da determinare la formazione di gruppi esoterici ovunque; condusse anche alla pubblicazione della vasta letteratura orientale e mistica sulla meditazione e argomenti connessi, che oggi ha invaso il mondo … Tuttavia, la forza e l'effetto del settimo raggio gli riveleranno l'opera magica, e nei prossimi duemilacinquecento anni avverranno tali mutamenti e si produrranno tanti cosiddetti "miracoli", che anche l'apparenza esteriore del mondo ne sarà profondamente modificata; la vegetazione e la vita animale saranno modificate e sviluppate, e molte cose ora latenti nelle forme di quei due regni si manifesteranno grazie ad un più libero flusso e ad un uso più intelligente delle energie che creano e costituiscono tutte le forme. Negli ultimi cinque secoli il mondo è stato mutato oltre ogni dire, e nei prossimi duecento anni i cambiamenti saranno ancora più rapidi e radicali, poiché lo sviluppo delle facoltà intellettuali umane sta accelerando e l'Uomo, il Creatore, sta per entrare in possesso dei suoi poteri." (PE 1, 81-83)

"Il sorgere delle numerose ideologie è garanzia che infine apparirà e dominerà il vero idealismo: l'ideale dei giusti rapporti umani; è la lotta tra il dominio delle emozioni e il costante sviluppo del dominio della mente che condiziona in questo momento il genere umano." (RI, 638)

"La qualità preminente dei giorni nostri, è stata la natura idealistica dell'uomo, o la sua risposta istintiva ai valori intuitivi superiori. In passato, uomini molto evoluti, ma rari, hanno manifestato qua e là questo potere di astrarre la coscienza dalla forma per concentrarla sull'ideale e sull'espressione

senza forma della verità vivente. Oggi, popoli e nazioni intere sono irreggimentati in certe forme d'idealismo e sono in grado di percepire idee formulate come ideali. Così si constata nuovamente che il processo evolutivo e l'opera della Gerarchia, che tende a dilatare la coscienza umana, sono efficienti.

Grazie alla potenza del sesto Raggio, per il lungo periodo del suo dominio, la reazione dell'uomo comune e l'intensa devozione al proprio ideale, unita allo sforzo d'imporre fanaticamente il proprio sogno idealistico (poiché altro non è in potenza) ai propri simili, in maniera tale che purtroppo l'idea originale va persa, l'ideale primitivo si distrugge, e il devoto si preoccupa più del metodo che dell'ideale stesso. Così l'idea si smarrisce nell'ideale, e questo a sua volta nel metodo d'applicazione. L'uomo diventa devoto di un ideale incarnato o no in una sola espressione; esso ne domina i pensieri, ne predispone la attività e lo sospinge sovente a eccessi spietati per la sua idea formulata in modo particolare.

Per effetto del sesto Raggio, il principio divino del desiderio si è nettamente trasferito dal campo delle forme materiali al reame del desiderio superiore. Sebbene il materialismo sia ancora diffuso, sono pochi gli uomini non animati da precise aspirazioni idealistiche per cui sono pronti quando occorra, a compiere sacrifici. È un fenomeno relativamente nuovo, da notare con attenzione. Sempre sono esistiti grandi figli di Dio pronti a morire per un'idea: oggi intere masse umane sono ugualmente pronte e lo hanno fatto; sia per l'idea di stato, nazione o impero sovrumano, o per sopperire qualche necessità impellente del mondo, o per la potente adesione a qualche ideologia corrente. È segno del grande conseguimento umano, e del notevole successo ottenuto dalla Gerarchia nel trasferire l'attenzione degli uomini al mondo da cui emergono le idee, e sui valori superiori.

L'istinto che ha caratterizzato il periodo del sesto Raggio, che lo ha considerevolmente alimentato, è quello del *gusto*: gusto per, il cibo, nei rapporti umani, nel colore, nelle forme, nelle arti, nell'architettura e in tutti i rami dello scibile. Il gusto discriminante ha raggiunto uno sviluppo relativamente elevato durante questi duemila anni, e "il buon gusto" è oggi una virtù diffusa, apprezzata, e oggettiva. È cosa nuova, finora prerogativa dei pochi più colti. Ponderate su questo. È sintomo di sviluppo. Per il discepolo, questo senso del gusto deve essere trasmutato nel suo corrispondente superiore, il senso discriminativo dei valori. Donde l'evidente importanza annessa in tutte le discipline spirituali alla necessità della *discriminazione*. Desiderio, gusto, discriminazione; ecco i valori per ogni sviluppo evolutivo sotto il sesto raggio, e meta speciale di tutti i discepoli.

Tre sono i metodi con cui l'attività del sesto Raggio e i suoi obiettivi sono stati imposti, all'umanità:

1. Sviluppo dell'istinto. Lo segue il desiderio riconosciuto con intelligenza, con una continua espansione di requisiti, realizzazione e riorientamento.
2. Conseguente stimolo della coscienza all'espansione, che conduce all'aspirazione spirituale.
3. Riflesso della realtà nella coscienza mentale, percepito, richiesto e cercato mediante un lavoro collettivo.

L'apparato umano, per cui l'anima entra in contatto coi tre mondi, che in caso diverso (secondo il piano) sarebbero restati chiusi e sigillati alla sua esperienza, è stato sviluppato e reso più sensibile negli ultimi duemila anni più che in qualsiasi periodo precedente. La ragione è che la mente dell'uomo ha aiutato coscientemente la coordinazione e la trasmutazione dell'istinto, trasferendolo nella percezione intelligente. Nel caso del discepolo questo processo è già in una fase successiva, cui si dà il nome di intuizione. Le controparti dei cinque sensi e i loro corrispondenti superiori sottili sono stati evoluti, organizzati e riconosciuti rapidamente; e per mezzo di questi sensi interni diventano possibili le scoperte spirituali, così come quelle scoperte psichiche più familiari. Queste fasi:

a. Istinto all'aspirazione

b. Stimolo del desiderio divino
c. Riflesso della realtà

narrano tutta l'attività del sesto Raggio e del suo rapporto, durante gli ultimi secoli, col suo campo principale d'espressione, il piano astrale." (DN, 112-5)

"La religione pura, non corrotta e focalizzata spiritualmente, è l'espressione più alta del sesto Raggio, che agisce sempre sotto l'influsso e la potenza del secondo, e per noi il Cristianesimo dei primi tempi ne è stato un grande simbolo ispiratore.
Fra gli aspetti inferiori del sesto Raggio sono tutte le forme di religione dogmatiche ed autoritarie delle chiese organizzate e ortodosse. Tutte le teologie sono espressioni inferiori delle verità spirituali superiori, perché incarnano le reazioni mentali dell'uomo religioso, la sua fiducia nelle proprie deduzioni mentali e la certezza di avere sicuramente ragione. Non incarnano i valori spirituali quali sono veramente. Ne consegue che il carattere spaventoso delle espressioni inferiori del sesto Raggio e il dominio delle forze separative, che sono sempre caratteristica preminente della sua attività inferiore, non sono in nessun caso più potenti che nella storia religiosa e della Chiesa, col suo odio e il suo bigottismo, la sua pompa e il lussuoso richiamo per l'orecchio e l'occhio, la separatività da tutte le altre forme di fede, i dissensi interni, i gruppi di protesta, le cricche e le cabale ... Parlo in generale. Anche nella Chiesa d'oggi alcuni esprimono quanto ho detto e sono il riflesso, nel senso più vero, del Cristo vivente." (DN, 37-40)

"Come il periodo governato dal sesto Raggio è culminato in un mondo nel quale gli uomini lavoravano in grandi fabbriche e stabilimenti per produrre una pletora di oggetti che gli uomini ritengono necessari alla loro felicità e al loro benessere, così nel ciclo del settimo Raggio vedremo gli uomini impegnati su scala ancor più grande nel campo delle arti creative. La devozione agli oggetti sarà un giorno sostituita dalla creazione di ciò che esprimerà con più verità il Reale: la bruttezza e la materialità lasceranno il posto alla bellezza e alla realtà. L'umanità è già stata su larga scala "condotta dalle tenebre alla luce" e la luce della conoscenza pervade ogni dove. Nel periodo che viene e sotto l'influenza dell'irradiazione del settimo Raggio, l'umanità sarà "condotta dall'irreale al Reale". La prima iniziazione renderà ciò possibile sia per l'individuo che per la massa degli uomini." (RI, 572)

"Il settimo ed il sesto raggio si occupano ora del problema del governo e di una nuova sintesi, quindi la forza di tutti coloro che sono attivi secondo queste direttrici si combina con l'energia del primo raggio." (PE 1, 178)

"Da un punto di vista più ampio, è questa lotta, per rendere limpida l'atmosfera del mondo, che l'umanità si troverà ad affrontare dopo la prima iniziazione, oggi così a portata di mano. Vedete dunque perché il Cristo deve venire ora, perché Egli è Colui che presiede alla prima e alla seconda iniziazione, e sarà la Sua venuta che indicherà che l'umanità ha preso la prima iniziazione, che confermerà e consoliderà il lavoro fatto e inaugurerà il ciclo e il periodo mondiale in cui sarà assolto il compito di riorganizzare la vita emotiva e psichica dell'umanità; questo periodo libererà l'energia della buona volontà e genererà così, automaticamente, giusti rapporti umani.
Per quanto riguarda l'umanità nel suo insieme, polarizzata com'è nella natura emozionale, l'effetto del sesto raggio è estremamente potente. La sua energia ha influenzato gli uomini fin da quando venne in incarnazione e gli ultimi centocinquanta anni [dall'inizio del XIX secolo] hanno visto questo potere diventare estremamente efficace. Due fattori hanno rafforzato questo effetto:

1. Il sesto Raggio della Devozione e dell'Idealismo è il raggio che normalmente governa il piano astrale, dominandone i fenomeni e colorandone gli annebbiamenti.

2. La corrente d'energia che perviene alla nostra vita planetaria dalla costellazione dei Pesci, ha condizionato l'esperienza umana per duemila anni ed è particolarmente adatta a mescolarsi con l'energia di sesto Raggio, completandola e producendo esattamente la situazione che influenza oggi le cose del mondo.

L'attività congiunta di queste due grandi correnti d'energia cosmica, agendo sul terzo centro planetario, l'Umanità, e attraverso esso, ha creato la particolare condizione per cui "la razza degli uomini" può stare davanti all'iniziatore planetario, il Cristo e, sotto lo stimolo focalizzato della Gerarchia, passare attraverso l'iniziazione appropriata.

Qui si deve ricordare che le masse possono prendere e prenderanno la prima iniziazione, ma che un numero grandissimo di aspiranti (più grande di quanto si pensi) passerà per l'esperienza della seconda iniziazione, quella del Battesimo purificatore. Queste sono le persone che esprimono le qualità essenziali del riconoscimento ideologico, dell'adesione devota alla verità così come è sentita, della reazione profonda alle discipline fisiche (imposte fin da quando, molte vite prima, parteciparono alla prima iniziazione) e una responsività crescente all'aspetto aspirazionale del corpo astrale. Questa aspirazione si occupa di arrivare al contatto con il principio mentale ed esprimerlo. Questo gruppo particolare della famiglia umana è composto di iniziati "kama-manasici", così come quelli che prendono la prima iniziazione sono iniziati "fisico-eterici".

È l'attività del sesto Raggio, che ha portato alla luce del giorno le crescenti tendenze ideologiche del genere umano. Queste ideologie mondiali (che oggi sono molte) sono create da una triplice reazione alle due correnti d'energia menzionate sopra.

1. Lo sviluppo del principio mentale nel genere umano durante questa Era Ariana [nome della Quinta Razza di questa quarta ronda, razza iniziata un milione di anni fa] ha spinto il desiderio ad assumere la forma di grandi concetti di massa; questi nel loro insieme governano la tendenza della massa verso lo sviluppo mentale.

2. L'influenza costantemente crescente dell'anima, che opera come un lievito sul piano astrale, ha elevato kama o il desiderio dal suo punto focale puramente centrato su se stesso ed ha apportato una nuova coscienza emozionale di gruppo finora mai espressa. Questo spinge l'insieme della natura emotiva degli uomini ad una grande espressione ideologica di massa, espressa ancora egoisticamente e spinta ancora da eccessi emotivi, ma che indica mete nuove e migliori. Questi scopi assumeranno contorni più chiari e desiderabili dopo che l'aspirante mondiale avrà preso la seconda iniziazione.

3. L'influenza generata dall'energia di Shamballa [il Governo solare del nostro Pianeta], che per la prima volta è entrata direttamente in contatto con l'Umanità, sta producendo un vortice emozionale in cui i vecchi ideali e le vecchie istituzioni sembrano separati dagli annebbiamenti che finora li dominavano, permettendo così a nuove e migliori ideologie di emergere nella coscienza della razza.

Tutti questi fattori sono responsabili della situazione mondiale in questo momento: grandi ideologie, gruppi potenti di lavoratori e di pensatori dedicati al cambiamento dell'ordine vecchio, e sforzi globali per porre termine alla separatività, sono tutti simultaneamente presenti. L'essenziale unione eterica mondiale (di cui il telefono, la radio e l'aeroplano [e internet] sono delle espressioni tangibili) spinge ovunque grandi gruppi di uomini in attività emotiva congiunta, creando così quelle prove preliminari che precedono sempre l'iniziazione e attraverso le quali passano oggi coloro che sono capaci di prendere la seconda iniziazione.

Non posso qui dilungarmi sulle varie ideologie che si presentano al mondo degli uomini, stimolate dalla Gerarchia, precipitate dal piano mentale nella coscienza umana dal nuovo gruppo dei servitori del mondo, portate in essere dall'energia del sesto Raggio, dalla dominante energia dei Pesci e dall'energia organizzatrice del settimo Raggio in arrivo, a cui rispondono emotivamente le masse degli uomini focalizzate sul piano astrale. Per tutti gli osservatori intelligenti questa situazione ideologica è chiara; è uno stadio preliminare necessario alla creazione del nuovo ordine mondiale; genera un punto di crisi ed il punto di tensione richiesto che permetterà agli aspiranti, che oggi sono pronti a migliaia, di passare per l'esperienza della seconda iniziazione e sottoporsi alla purificazione della natura emozionale fluida al momento dell'Iniziazione del Battesimo. Tramite quest'esperienza, l'aspirante kama-manasico si troverà nella condizione spirituale positiva per produrre sul piano astrale quei cambiamenti, riordinamenti e riadattamenti fondamentali che allineeranno quel livello di coscienza planetaria col proposito divino immediato: la manifestazione del Regno di Dio.

L'opera dell'energia di sesto raggio, risultato del lungo ciclo dell'energia dei Pesci, e l'impatto dell'energia acquariana in arrivo produrranno una potente trasformazione nel "regno acqueo" del piano astrale. Il simbolo di questo piano è sempre stato l'acqua-fluida, agitata, che riflette tutte le impressioni, luogo di nascita della bruma e della nebbia, ma pur tuttavia essenziale alla vita umana. L'era dei Pesci, che ora sta per finire, è pure intimamente connessa a questo piano e al simbolo dell'acqua; essa fissò nella coscienza umana la realizzazione che "gli uomini sono come pesci, immersi nel mare delle emozioni". Anche l'acquario è conosciuto col simbolo dell'acqua, poiché l'Acquario è "il portatore d'acqua". Il sesto Raggio riunirà tutte queste energie nel tempo e nello spazio: l'energia di raggio, l'energia dei Pesci, l'energia dell'Acquario e l'energia del piano astrale stesso. Ciò produce un vortice di forza che invoca l'energia mentale ed è un fattore dominante che ha immerso l'umanità in una consapevolezza tumultuosa di ideologie contrastanti, che ha precipitato un vortice che si è riflesso nella guerra mondiale, e che è responsabile della crisi e del punto di tensione attuali. Questo punto di tensione critico aiuterà i gruppi di aspiranti che — avendo passato la prima iniziazione — possono sottoporsi all'esperienza del Battesimo, di nuovo una parola connessa con l'acqua. Allo stesso tempo grandi masse d'uomini prenderanno la prima iniziazione e staranno davanti all'Iniziatore "nella casa del pane".

Perciò il Cristo inizierà nel prossimo futuro due gruppi d'aspiranti per preparare la sua venuta ed è l'avvicinarsi del Cristo e della Gerarchia all'umanità, che sta rafforzando le energie iniziatiche, che cristallizza le ideologie presenti oggi nella coscienza umana e che sta nutrendo — se posso dir così — la latente ideologia del Regno di Dio ... L'effetto dell'attività di sesto raggio sulla natura mentale genera anzitutto, come potete immaginare, una tendenza a cristallizzare il pensiero, una reazione alle ideologie che imprigionano, e un'adesione mentale fanatica agli ideali di massa, senza comprenderne il rapporto con la necessità del momento o con gli aspetti creativi voluti. Più tardi, quando il discepolo si prepara per la seconda iniziazione, queste tendenze si trasformano in consacrazione spirituale al benessere umano e in una concentrata adesione al Piano della Gerarchia: ogni reazione emotiva verso la Gerarchia e i Maestri scompare ed il discepolo può ora lavorare senza essere ostacolato da continui turbamenti astrali.

Si può dire che l'effetto dell'energia di sesto Raggio sulla personalità integrata del discepolo produca una condizione in cui la sua natura diventa definitivamente astrale-buddhica; il suo concentrato sforzo emotivo di orientarsi verso l'anima lo rende gradatamente "un punto di tensione che aspira, dimentico della crisi e fermamente ancorato nell'amore che si riversa dall'anima". Riassumendo quanto ho detto sull'effetto dell'energia di sesto raggio:

1. I due risultati principali dell'energia di sesto raggio sono:

a. Comprensione embrionale della natura della volontà che determina la vita dell'iniziato.
b. Pronunciato conflitto fra il sé inferiore e il sé superiore. Ciò rivela all'iniziato l'antico conflitto fra la natura emozionale e la vera comprensione.
c. Ciò determina un riorientamento fondamentale della vita dell'iniziato e dell'umanità nel suo insieme.

2. Per quanto riguarda l'umanità, gli effetti del sesto raggio sono i seguenti:

a. Sviluppo della tendenza a chiarificare l'atmosfera mondiale, liberando così l'energia della buona volontà.
b. Determinare una condizione in cui "il genere umano" possa conseguire la prima e la seconda iniziazione.
c. L'improvviso e potente emergere delle ideologie mondiali.
d. Una trasformazione fondamentale nel piano astrale stesso, che produce dei punti di crisi ed un punto di tensione.

3. In relazione al singolo iniziato, il sesto raggio produce:

a. Una situazione cruciale in cui si genera un vortice di forza.
b. In questo vortice tutte le reazioni emotive e ideologiche dell'aspirante sono intensificate.
c. Più tardi, quando tutto ciò si acquieta, l'allineamento dell'iniziato diventa astrale-mentale-anima.
d. In relazione al veicolo mentale avviene una cristallizzazione di tutto il pensiero e un'adesione fanatica all'idealismo di massa.
e. Queste tendenze vengono più tardi trasformate in devozione spirituale al benessere dell'umanità.
f. La personalità diviene nettamente di natura ed espressione astrale-buddhica." (RI, 578-583)

"Il devoto di sesto Raggio è di gran lunga più astratto e mistico nel lavoro e nel pensiero, e di rado comprende effettivamente la relazione tra forma ed energia. Pensa quasi del tutto in termini di qualità, e quando produce fenomeni fa poco caso all'aspetto materiale della vita e al giusto significato della sostanza. È proclive a considerare la materia cattiva per natura, e la forma come una limitazione, e insiste solo sulla coscienza dell'anima come unica cosa che importi. La sua incapacità di lavorare con intelligenza, e vorrei aggiungere con amore, sulla sostanza per metterla in giusto rapporto con la forma esterna densa, ha fatto sì che gli ultimi duemila anni hanno visto un mondo così mal governato da ridurre la popolazione alle gravi condizioni attuali. L'opera poco intelligente sul piano fisico compiuta da coloro che erano influenzati dal sesto Raggio, ha lasciato un mondo che soffre per le scissure proprio come un uomo può soffrire di "sdoppiamento della personalità". Le linee di demarcazione fra scienza e religione ne sono un esempio rimarchevole e sono state tracciate chiare e forti … Il compito per l'era nuova è riunire questi due apparenti contrari, dimostrare che spirito e materia non sono antagonisti, e che in tutto l'universo non c'è che sostanza spirituale, che agisce sulle forme tangibili esteriori che essa stessa produce." (DN, 126-7)

"La nota fondamentale per il discepolo di sesto Raggio fu espressa dal Cristo, quando disse: "Quando, sarò innalzato, eleverò tutti gli uomini". In ogni tipo di lavoro di sesto Raggio l'accento è sull'Attrazione e la Repulsione, onde divisioni e scissure, che conducono a riconoscere la necessità d'intraprendere coscientemente la sintesi e l'integrazione, suscitate e prodotte mentalmente. La storia della Cristianità, che è la storia dell'Europa, si rischiara se si studia secondo questa Legge il suo passato avventuroso. L'uso buono o cattivo di questa legge, interpretata costantemente in termini di desideri materiali, ambizioni, personali e dominio territoriale produsse scismi e scissure, e spiega molto di quanto è avvenuto. Sotto l'influsso del settimo Raggio queste scissure termineranno, per far luogo alla sintesi." (DN, 133)

"È detto il raggio della devozione. L'uomo che vi appartiene è colmo di istinti ed impulsi religiosi, di intenso sentimento personale, non sa essere imparziale. Tutto, ai suoi occhi, è perfetto o intollerabile, i suoi amici sono angeli, i nemici proprio l'opposto; in entrambi i casi le sue opinioni non si formano in base al loro merito intrinseco, ma da come gli vanno a genio, o dalla simpatia che essi dimostrano, o no, per i suoi idoli favoriti, concreti o astratti che siano, poiché egli è colmo di devozione, sia per una persona che per una causa.
Gli è sempre indispensabile un "Dio personale", un'incarnazione della Divinità da adorare. Il tipo migliore di questo raggio diviene un santo, il peggiore un fanatico o un bigotto, il martire o l'inquisitore per eccellenza. Tutte le guerre religiose o le crociate sono derivate dal fanatismo di questo raggio. Un uomo di sesto raggio molto spesso è d'indole mite, ma può sempre infuriarsi e avere scatti d'ira … Non è mai un grande uomo di stato o un grande imprenditore, può essere invece un grande predicatore o oratore.
Sarà il poeta delle emozioni (come Tennyson), o lo scrittore d'opere religiose, sia in versi che in prosa. È devoto della bellezza, del colore e d'ogni cosa piacevole, ma non ha grandi abilità produttive, se non è anche sotto l'influsso di uno dei raggi più spiccatamente artistici, il quarto o il settimo. La sua musicalità è melodiosa, e spesso egli comporrà oratori e musica sacra. Il metodo usato per guarire è mediante la fede e la preghiera. Il modo di accostarsi al Sentiero è la preghiera e la meditazione, mirante all'unione con Dio." (PE 1, 209-210)

"La radioattività, il profumo dell'aspirante, la devozione ad altri esseri umani (sublimazione della domesticità) e lo "spargimento di sangue", o il sacrificio della vita, l'espressione sulla terra (minerale) della devozione e della vita sessuale del regno vegetale, aggiunti al sacrificio tramite il sangue del regno animale, conducono l'uomo alle soglie dell'iniziazione." (PE 1, 200)

- **Manifestazione nei regni sub-umani:**

"*Il Raggio della Devozione* ha un rapporto preciso sebbene poco noto con il regno vegetale. Dobbiamo ricordare che esso è collegato con una legge sussidiaria della Legge cosmica di Attrazione [la sesta detta di Amore]. È in seno al regno vegetale che si effettua uno dei primi approcci temporanei tra la Monade umana e la Monade devica, ambedue in evoluzione. Le due evoluzioni parallele si toccano in questo regno, per poi riprendere ognuna la propria via. Troveranno poi un altro punto di contatto sul quarto livello buddhico, e la fusione finale sul secondo [*monadico*] … La perfezione delle due evoluzioni segna il punto di conseguimento del divino Uomo Celeste: è il perfezionamento dei due centri principali, attività creativa ed amore, del Logos. Nel loro aspetto inferiore questi centri sono conosciuti come i centri della generazione ed il plesso solare; ma col procedere dell'evoluzione saranno trasmutati nei centri della gola e del cuore. Allora, con duplice sintesi, passeranno nel terzo sistema [solare], quello in cui viene sviluppato l'aspetto Potere, e allora i centri della testa saranno completi. Conseguito quest'obiettivo, il nostro Logos avrà trionfato e sarà pronto per la sesta iniziazione cosmica, così come in questo sistema deve prepararsi per la quarta." (TFC 589-590)

"Il *regno vegetale* ha la qualità dell'attraenza, espressa dal colore, e trova la propria liberazione, ossia la sua più alta forma d'attività, nel profumo emanante dalle sue forme di vita più elevate. Il profumo è connesso alla sua vita sessuale, che ha scopo di gruppo e chiede la collaborazione del vento iniziatore e degli insetti. Questa non è solo una raffigurazione pittoresca della verità. La vera natura del profumo, suo scopo e suo intento, è di influire sugli agenti che servono a diffondere e a perpetuare la vita del regno vegetale.
Gli "aspiranti" di questo regno e le sue forme più evolute possiedono bellezza e profumo e sono sensibili agli influssi occulti di Coloro cui è demandato il compito di iniziare le forme di vita e condurle alla perfezione voluta. Questo spiega l'influenza su questo regno del sesto raggio, di Devozione, che in senso simbolico "fissa l'occhio sul sole; volge sempre la vita ai raggi del calore, e determina il fondersi dei colori e la gloria dell'irradiazione profumata"." (PE 1, 197-8)

"Riassumendo il nostro esame delle tre suddivisioni del regno vegetale, possiamo affermare che:
VI Raggio..... determina il tipo, la famiglia, l'apparenza, la forza, le dimensioni e la natura degli alberi.
II Raggio..... è l'influsso benefico che si esprime tramite i fiori e i cereali.
IV Raggio..... è la qualità di vita che si esprime tramite le forme vegetali minori, quelle che formano "il verde tappeto su cui danzano gli angeli".

Un importante avvenimento simbolico si è verificato sul finire dell'Era dei Pesci, periodo dell'influsso di sesto raggio. È stata la devastazione generale delle foreste. Ovunque sono state sacrificate alle necessità umane. Sono così giunte sotto l'influenza del fuoco quelle forme di vita vegetale che erano pronte per l'iniziazione. Il principale mezzo di sviluppo di questo regno è stato l'acqua, e questo nuovo avvenimento, questo congiungersi dell'acqua e del fuoco, è stato la causa soggettiva che ha portato in essere l'era del vapore. I grandi incendi di foreste che oggi sono una grave minaccia in varie parti del mondo, sono anch'essi connessi a questa "iniziazione col fuoco" di un regno la cui crescita era finora controllata e diretta dall'elemento acqua ... I lettori inoltre osserveranno con interesse il rapporto che lega la crescita all'idealismo del sesto raggio. Apprenderanno in tal modo quale parte esso svolga nel determinare l'impulso ad evolvere. È crescere verso un ideale, o verso un modello, o archetipo divino.

Qui appare il segreto di questo regno. È racchiuso nella parola "trasformazione", poiché i raggi 2.4.6. sono i grandi trasformatori. Per comprenderlo bisogna cercare nel processo d'assimilazione e nelle forze costruttrici che trasmutano i minerali assimilati, l'umidità assorbita, l'alimento tratto dall'aria, e le offerte recate dagli insetti nei corpi visibili, nei colori radiosi, nelle aure magnetiche, negli aromi distillati di questo regno." (PE 1, 230-240 e 247)

"I quattro regni della natura incarnano quattro Vite che appartengono ciascuna ad uno dei quattro raggi minori. L'Essere che è la vita del quarto regno, quello umano (considerato come organismo a sé stante, così come la natura corporea o personalità di un uomo è un organismo distinto, separabile da lui quale anima), appartiene al quinto raggio. L'Essere che parimenti anima il terzo regno animale, vibra al sesto raggio. L'Essere che è espressione e forza attiva dell'intero regno vegetale appartiene al quarto raggio.
Abbiamo dunque: …

Animali... 3° Regno... 6° Raggio... Devozione verso l'alto o l'avanti

… Il raggio blu della devozione trascolora attualmente in quello viola di ciò che chiamiamo il raggio del cerimoniale. Cosa significano queste parole? Semplicemente che il grande Musico dell'universo muta di chiave, fa risuonare un'altra nota, generando quindi un altro giro della ruota, e introducendo nell'arco della manifestazione il raggio viola, la grande nota SOL [la tonica sarebbe basata sulla nota LA, il *diapason*; SOL-LA= intervallo di settima]. Questi raggi portano con sé, in ogni regno di natura, tutto ciò che ad essi s'intona: esseri umani, deva di elevato o basso ordine, elementali di tipo desiderabile o meno, fiori, frutti, vita vegetale di un certo tipo, animali e forme di varie specie. La scomparsa di un raggio comporta l'estinzione definitiva di una forma particolare, di una vita animale, e la fine di qualche aspetto della vita vegetale. Da ciò deriva l'attuale confusione fra gli scienziati.

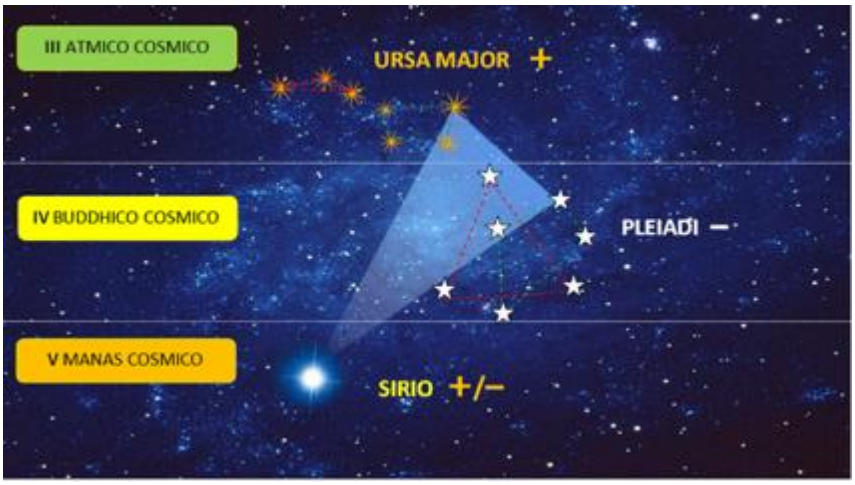
L'avvento è un processo lento, come tutto nella natura, e tale è anche quello di estinzione. Al ciclico sorgere ed emergere di un nuovo raggio è simultaneo il lento ritorno alla sorgente del raggio prevalente quando il nuovo sopraggiunge.
Attualmente il sesto raggio sta scomparendo e porta con sé tutte le forme la cui nota caratteristica è il blu, coloro ad esempio che per devozione (bene o mal riposta) furono seguaci di qualche oggetto, persona o idea. Con esso scompaiono quindi coloro che definiamo fanatici, quelli che procedono verso un loro scopo con zelo unimirante. Molti fiori che ora vi rallegrano stanno scomparendo, la campanula, il giacinto e l'olivo, ad esempio; lo zaffiro diverrà più raro e il turchese perderà il suo colore. Prevarranno invece fiori di colore violetto, lavanda e porpora intenso." (PE 1, 120-123)

Nel regno animale "è potente il terzo raggio, d'Intelligenza attiva o Adattabilità, che col passare del tempo si esprimerà in modo crescente, fino a produrvi quella reazione alla vita e all'ambiente che si può descrivere con le parole "concentrazione animale". Da quel momento e ciclicamente, il sesto raggio, di Devozione o Idealismo, può far sentire il proprio influsso come impulso verso un fine producendo un rapporto con l'uomo, assunto come meta agognata. Ciò si può scorgere fra gli animali domati, addestrati e domestici … Ciò che corrisponde alla radioattività ed ai profumi del regno minerale e vegetale, in questo caso è la devozione, caratteristica del mutuo rapporto d'attrazione fra gli animali domestici e l'uomo. I devoti a qualche personalità potrebbero tramutare più rapidamente quella devozione nella sua corrispondenza superiore, l'amore per i princìpi, se si rendessero conto che non dimostrano altro che un'emanazione animale." (PE 1, 251 e 45)

"Si dice che l'elefante sia all'avanguardia degli animali di secondo raggio, e che il gatto e il cane abbiano una posizione analoga rispettivamente al quarto e al sesto raggio … [eppure:] Gli elefanti sono espressioni di primo raggio; i cani di secondo; i gatti di terzo e i cavalli di sesto." (PE 1, 164 e 260)
Sono queste apparenti contraddizioni indice di diversi livelli di attribuzione dei Raggi, 'animico' e 'personale' delle varie specie?

*

6. Relazioni spaziali



Il Sesto Raggio, emanato dal 6° *centro della testa* del Logos solare, il Sesto *Rishi* connesso alla stella *Phecda* dell'Orsa Maggiore, nonché dal *Sesto sistema solare*, arriva al nostro sistema solare attraverso 3 Costellazioni zodiacali, Virgo, Sagittarius e Pisces: *sintesi* tra Materia e Spirito nel germe della coscienza cristica, *ardore nel dominare i 'Signori lunari'* e *ritorno* alla 'Casa del Padre' per *devozione* espressa in Terra quale *forza salvifica* e *compassione*.
Gli Agenti planetari che ricetrasmettono il Sesto Raggio filtrato dalle 3 Energie zodiacali sono i Luminari Nettuno (*sacro*: Anima di 6° Raggio), che convoglia o *regge* le energie di Cancer (per la quarta Gerarchia umana degli *Iniziati* e anche per i *discepoli*, ossia fino alla 3^ iniziazione), e Marte (*non sacro*: Personalità di 6° R.), *reggitore gerarchico* di Sagittarius, *esoterico* di Scorpio e *ortodosso* sia di Aries che Scorpio:

"Gli occultisti più avanzati disputano sul fatto che Marte sia il pianeta attraverso il quale [il Sesto Raggio] si manifesta. Ricordate che solo alcuni dei pianeti sono il corpo d'espressione dei Signori dei raggi. Dieci sono i "pianeti d'espressione" (per usare i termini degli antichi Rishi) e solo sette Vite di raggio sono considerate Costruttrici del sistema [Nettuno è il Luminare *sacro* di Sesto Raggio tra i Sette]." (PE 1, 25)

"6° Raggio-Sagittarius. Produce la condotta concentrata e tesa a un solo punto che distingue l'aspirante mondiale." (AE, 490)

"Occorre ricordare che l'energia dei Pesci nel quale il gruppo deve operare è opposta alle energie entranti che provengono dalla Gerarchia e dal Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo [Aquarius]. Questo si deve al fatto che l'energia di questa costellazione sta uscendo dalla manifestazione contemporaneamente all'energia del sesto raggio, con la quale ha particolarmente "coinciso", come si dice esotericamente. Di qui le difficoltà attuali.
Lo svanire dell'influenza dei Pesci, il lento ritiro della forza del sesto raggio, l'energia entrante dell'Acquario, che passa tramite la Gerarchia (e che in questo momento influenza prevalentemente la Gerarchia stessa e i piani mentale e astrale), sono le condizioni alle quali dobbiamo guardare come l'origine di tutte le nostre difficoltà attuali." (RI, 234-5)

"Cancer e Scorpio, a mezzo di Nettuno e Marte, sono in rapporto con il sesto Raggio. La coscienza di massa si trasforma in quella inclusiva propria del discepolo.

Il Discepolo Trionfante

… In Cancer la devozione dell'anima è giunta a tal punto che l'impulso a esprimere supera tutti gli altri e i processi dell'incarnazione le si impongono. In Scorpio, quella stessa devozione (basata su un

senso di dualismo e sull'esigenza di procedere verso ciò che non è il Sé) è rivolta in direzione opposta, e l'anelito alla liberazione e la volontà di marciare sul Sentiero del Ritorno sono così forti che il discepolo si sottopone alle prove, inverte — a costo di tremendo dolore — la propria posizione sulla ruota della vita e assume l'attitudine dell'Osservatore, contrapposta a quella dello Sperimentatore. Le vecchie identificazioni cessano; appaiono nuove tendenze per altre identificazioni, più nuove, sottili e spirituali, e allora comincia l'azione di Nettuno e di Marte.". (AE, 67 e 220)

"Nettuno è il reggitore occulto di Cancer. Il significato è chiaro, poiché questo ultimo è il segno della nascita; è la porta che immette nell'incarnazione ed è il segno della generazione. Scorpio presiede al sesso e alla rigenerazione, e la nascita è sempre il prodotto cui tende la relazione sessuale. Padre spirito e Madre materia, posti in contatto, producono il Figlio. La difficoltà, le prove e i dolori di quest'epoca sono i sintomi della "comparsa" di una nuova civiltà e cultura. Preannunciano la nascita della nuova era attesa da tutto il mondo. Ciò avverrà se — in termini esoterici — l'energia di sesto raggio di Marte sarà trasmutata in quella, dello stesso raggio, di Nettuno, poiché il primo è "oggettivo e pieno di sangue", l'altro invece è "soggettivo e pieno di vita".
È questa una relazione che nasconde un grande mistero, poiché Cancer-Nettuno esprime il settimo raggio, che controlla l'ottava Gerarchia creativa [la *quinta* immanifesta]. Si tratta di una Gerarchia di cui non conosciamo il nome, ma che è sul punto di conseguire la liberazione. Nello stesso tempo è connessa intimamente al principio mentale quale esplicato dagli Angeli solari o dalla Gerarchia umana. È in rapporto con la nascita di quest'ultima in senso ancora incomprensibile a chiunque non abbia ancora conseguita la quarta iniziazione, ma è notevole da ricordare, poiché proprio la connessione fra il sesto e il settimo raggio suscitò quel potente "desiderio di incarnazione" che causò la caduta degli angeli, in tempi primordiali. L'influsso di sesto raggio che proviene da tre settori — ortodosso, esoterico e gerarchico — e che pertanto implica sia Nettuno che Marte — predispone l'umanità e l'uomo singolo a diventare, in Sagittarius, il discepolo fisso alla meta. Sagittarius è governato da Marte, e pone l'uomo in grado di controllare, o di aver stretto rapporto con i signori lunari, la sesta Gerarchia creativa … il sesto raggio, della Devozione, è potentissimo in quest'epoca, il che spiega l'apparire in ogni luogo delle sue caratteristiche peggiori e migliori, di cui sono esempi drammatici l'intensa dedizione alle cose materiali e l'acuta devozione per i valori dello spirito." (AE, 217-8)

"Nettuno, Dio delle acque, è connesso al sesto raggio, che controlla il piano astrale o emotivo, del desiderio. Quando Nettuno è attivo in un uomo progredito e nato sotto Leo, il sentimento-desiderio è trasmutato ormai in amore-aspirazione, e dedicato e rivolto all'anima. L'intera natura emotiva reagisce alle energie che provengono dal "cuore del Sole", e ciò indica che il discepolo è pronto per la seconda iniziazione. È un orientamento prodotto, come si dice, "sublimando l'influsso della Luna", che come sapete simboleggia la madre della natura formale e riflette il Sole, cioè il Padre. È una frase, questa, di immensa portata esoterica." (AE, 297-8)

"Nettuno, che esprime il sesto raggio, della Devozione idealistica, è naturalmente diminuito in Virgo e "perde potere", poiché la spinta e lo stimolo della devozione e del desiderio in questo segno potente cedono ai processi naturali che producono la forma e alla silenziosa attività che regna nel grembo del tempo e dello spazio." (AE, 282)

"Marte incorpora forza di sesto raggio che tende all'idealismo, sovente al fanatismo distruttivo, alla guerra, al contrasto, allo sforzo e all'evoluzione. L'idea di Dio in Aries diventa piano concreto in

Capricornus, sia si tratti della completa fioritura di tutte le forme di vita planetarie, dell'ambizione di una personalità che elabora i suoi disegni e programmi terreni, o dell'aspirazione spirituale (cioè ambizione mondana trasmutata nel suo aspetto superiore) dell'iniziato, che vuole realizzare i propositi divini e farli propri. In ogni caso, Marte conduce al campo di battaglia in Scorpio." (AE, 99-100)

"A proposito del nesso simbolico fra Marte e il sangue, con il conflitto che ne deriva fra la vita e la morte (Scorpio è infatti uno dei segni di morte), è degno di nota il fatto che il Cristianesimo è governato proprio da Marte. È facile riconoscere che esso è dominato dal sesto raggio, che opera tramite questo pianeta. È una religione devozionale, fanatica, di grande coraggio, idealistica, che insiste soprattutto sul valore spirituale dell'individuo e sui suoi problemi, è una religione di conflitto e di morte. Sono aspetti, a tutti noti, della sua teologia. Ma soprattutto questa religione ha condotto una guerra crudele e spesso illogica contro il sesso e ciò che implica; ha insistito su uno stato di celibato militante (militante per quanto riguarda le donne, i loro diritti e la loro natura); ha considerato il rapporto sessuale come uno dei mali peggiori del mondo, e quindi presentato come inviolabile il vincolo matrimoniale, se consacrato dalla Chiesa. Tutto ciò è effetto, bene o male, dell'azione del sesto raggio sulla natura formale. Ma poco si è studiato l'influsso di Marte sul Cristianesimo, che ne ha fatto una religione nettamente militante, sovente crudele e sadica (lo dimostrano gli assassini e le torture inflitte nel nome del Cristo, massimo Esponente dell'amore divino). Per tutta la teologia cristiana scorre incessante il tema del sangue, e la fonte della salvezza è vista come rapporto di sangue, e non come vita ch'esso nasconde e simbolizza. È governata dal credo del Cristo morto in croce, non dal Maestro risorto. Una delle cause di questo travestimento della verità è che San Paolo, grande iniziato, prima di giungere alla terza iniziazione, narrata negli Atti degli Apostoli, era sotto l'influsso potente di Marte e nativo di Scorpio; lo studio del suo oroscopo lo dimostrerebbe, se foste in grado di farlo, come coloro che sono connessi alla Gerarchia. Fu S. Paolo a imprimere l'accento Scorpio-Marte all'interpretazione e all'insegnamento della dottrina cristiana, e a rifletterne l'energia in canali che il Fondatore non aveva mai voluto." (AE, 212-3)

*

Nel campo della comunità sociale umana, il Sesto Raggio è il Raggio dell'Anima delle Nazioni italiana e spagnola, mentre regge la Personalità degli Stati uniti e della Russia:

"Il sesto raggio è potente in Russia, negli Stati Uniti, in Italia e Spagna. L'adesione fanatica a un ideale è la causa responsabile dei grandi mutamenti che intervengono in quei paesi; … in Germania

e in Italia si nota anche il potere armonizzante del quarto raggio. In tutte queste nazioni è quindi in atto un processo di rottura, di distruzione delle vecchie forme, che prelude ad un'adeguata rispondenza al raggio che sta giungendo. Ricordate che come avviene negli individui, così è nelle nazioni: la reazione all'influenza crescente del raggio egoico è sempre accompagnata da un periodo di demolizione, ma questa manifestazione di distruzione non è che temporanea e preparatoria … L'esame accurato dell'idealismo proprio della Russia e degli Stati Uniti mostrerà che divergono totalmente in quanto a finalità, poiché la prima è guidata dall'anima di settimo raggio all'imposizione di un cerimoniale coatto di ritmi prescritti, allo scopo di instaurare un ordine ideale ed una comunanza di interessi ...
Cina, Germania, Inghilterra e Italia sono maschili e positive; sono mentali, politiche, governanti, livellatrici, coscienti del gruppo, occulte, aggressive, grandi, e accentuano il diritto, la razza e l'imperio. Ma sono più inclusive, e capaci di pensare in termini più ampi che non gli aspetti femminili della manifestazione divina …
… Il sesto raggio che governa la personalità, o aspetto forma, degli Stati Uniti, appare con grande evidenza nella molteplicità delle religioni e nella tendenza nazionale alla organizzazione idealistica ... gli Stati Uniti, di recente formazione, nel loro aspetto forma sono esotericamente ed intimamente associati con il Brasile, la Russia e l'Italia, ciò che spiega l'influsso che Italiani e Russi ebbero in America, l'attrazione esercitata sulla coscienza degli Stati Uniti dai paesi del Sudamerica e lo sviluppo dell'ideale panamericano … Se l'idealismo degli Stati Uniti, che oggi è espressione della personalità ed è messo in evidenza dall'idea proclamata a gran voce del più grande e del migliore, sarà illuminato dalla legge dell'amore, allora il modello che è alla base della struttura degli Stati apparirà in linee di luce, ed avremo il modello della futura luce del genere umano invece delle molte linee nazionali separative." (PE 1, 385-6, 389, 390, 392)

"Negli Stati Uniti il conflitto è fra un amore della libertà che arriva quasi alla irresponsabilità e alla licenza, e una crescente ideologia umanitaria che sfocerà nel servizio del mondo e nella non separatività. I raggi d'energia che governano gli Stati Uniti sono il Sesto Raggio dell'Idealismo, che è l'energia della personalità del paese, e il Secondo Raggio dell'Amore-Saggezza, che governa l'anima della nazione. Desidero segnalarvi qui che è il Raggio dell'anima degli Stati Uniti, che li collega alla Gran Bretagna. L'energia di sesto raggio della personalità produce (nel presente stadio di sviluppo) un idealismo che ha bisogno di trasmutarsi e cambiare da idealismo intensamente preoccupato di mantenere un alto livello di vita e di agio materiale, in apprezzamento idealistico dei veri valori spirituali; attualmente questi sono velati e nascosti nella filosofia materialistica del paese. L'interpretazione giovanile di questo idealismo può esser notata nella piena convinzione del popolo americano, che negli Stati Uniti tutto è migliore che da qualunque altra parte, nella sua disposizione a dire a tutto il mondo quello che dovrebbe o non dovrebbe fare, nella sua rivolta ad ogni tipo di controllo, nella sua irragionevole accettazione di qualunque informazione che vada d'accordo con le sue idee preconcette e i suoi pregiudizi. L'aspetto maturo dell'idealismo americano porta il popolo a rispondere prontamente al buono, al bello e al vero, ad esprimere un umanesimo attivo e ad un accostamento spirituale invocativo verso la realtà ... La civilizzazione americana, con tutto il suo clamore di una precocità giovanile, è in realtà l'erede della civiltà di sesto raggio che sta scomparendo, quella dei Pesci. È questo il motivo della tendenza del popolo americano ad adottare degli idealismi e delle ideologie che condizionano violentemente. È la tendenza idealistica in conflitto con gli indirizzi

spiccatamente materialistici di quest'era moderna, che evocherà finalmente l'armonia che libererà lo spirito dell'America, che rivelerà al suo popolo che il mondo è uno, e che metterà il popolo di questo paese in grado di armonizzarsi con il resto del mondo e di evocare una risposta amorevole delle altre nazioni. È per tutto ciò che tutti gli uomini di buona volontà devono lavorare … Il problema interno dell'U.R.S.S. è il conflitto che infuria fra l'arrogante volontà imposta da un pugno di dittatori potenti e la reazione fluida, instabile e ignorante di un popolo al quale la verità è costantemente nascosta; esso deve perciò combattere alla cieca per la libertà, combattere istintivamente e senza conoscenza dei fatti. Finora non lotta con successo [scritto negli anni '50]" (RI, 629-631)

"L'Italia ha anima di sesto Raggio, donde la sua devozione al passato e all'antica gloria di Roma (perché è intimamente connessa alla memoria dell'anima) e al concetto della restaurazione dell'Impero Romano. Ma, poiché è il Raggio dell'anima, l'Italia porta avanti i suoi piani con poco odio e minima persecuzione e risentimento; essa costantemente sta per la pace, checché il popolo creda per effetto della propaganda nazionale e delle teorie espresse nei giornali. Il suo motto esoterico è "Incido i Sentieri". Questo un giorno sarà vero tanto nel senso spirituale che letterale. Roma fu la grande costruttrice di strade dell'Europa nel lontano passato; oggi i Britannici (in gran parte romani reincarnati, onde il sentimento di amicizia che esiste fra i due paesi nonostante le apparenze) sono i primi costruttori di strade ferrate. Questo per l'aspetto materiale. Nel campo spirituale, come ho detto in precedenza, tutta la religione sarà ispirata di nuovo e riorientata da Roma, perché il Maestro Gesù prenderà in mano la Chiesa Cristiana per purificarla e riorganizzarla. Dalla cattedra del Papa, Egli tenterà di rilanciare quella grande fede religiosa in posizione di potenza spirituale, lungi da quella attuale, autoritaria e politica.

Gli Stati Uniti hanno come Raggio della personalità il sesto, donde gran parte delle loro difficoltà. Ne deriva anche un'intensa vita di desiderio, che spinge alla sessualità ed alla materialità, quest'ultima ben diversa però da quella francese, perché il cittadino degli Stati Uniti pregia il denaro solo per gli effetti che può avere nella vita e per ciò che rende possibile. Ne deriva anche la rapida reazione del continente americano ad ogni idealismo, alle necessità altrui, anche dei nemici; la compassione per quelli che soffrono e lo spiccato progresso verso un sincero umanitarismo. Lo si può ben chiamare l'ideale democratico, ma in realtà è qualcosa che deriva dalla democrazia e che un giorno la sostituirà - l'ideale di un governo spirituale - composto dagli uomini più elevati e spirituali del paese. Di qui anche il motto esoterico, non realizzato: "Illumino la Via". Tutte le forme di governo prevalenti oggi nel mondo, procederanno - fatta la loro esperienza e dato il relativo contributo - sulla via del governo illuminato esercitato dalle menti migliori dell'epoca. Questo sviluppo è certo e inevitabile, e quelli che hanno occhi per vedere e hanno sviluppato la vista interiore, ne vedono i sintomi.

La Russia è in questo momento particolarmente interessante per l'umanità, poiché è sotto l'influenza di entrambi i Raggi. Il suo Raggio egoico è il settimo, quello della personalità il sesto. Ciò spiega il grandioso conflitto in corso fra la crudeltà fanatica del suo regime di sesto Raggio e l'innocuità spirituale che è il principio fondamentale della sua ideologia nazionale. Ne derivano anche la materialità di molti strati popolari e la fratellanza essenziale dovuta all'idealismo e all'aspirazione mistica del genio russo, che si esprime in tutto il popolo. Di qui anche la giustezza del suo motto spirituale, finora incompreso, ma che si manifesta apprezzabilmente a chi vede l'interiorità della vita: "Collego due vie". La Russia ha il compito di collegare Oriente e Occidente, nonché i mondi del desiderio e dell'aspirazione spirituale, il fanatismo, fonte di crudeltà, e la comprensione che genera amore, il materialismo ad oltranza e la perfetta santità, l'egoismo di un regime materialistico e l'altruismo di un popolo mistico e spirituale; e tutto questo nel modo più definito e peculiare. Dietro alle frontiere chiuse di quel paese misterioso e magnifico, è in corso un grande conflitto spirituale; il raro spirito mistico e il sincero orientamento religioso del suo popolo sono garanzia eterna che alla fine emergeranno una religione ed una cultura vere e viventi. Dalla Russia - simbolo in senso specialissimo dell'Arjuna mondiale, verrà la nuova religione magica di cui ho parlato sovente. Sarà il prodotto del grande prossimo Approccio fra umanità e Gerarchia. Da questi due centri di forza spirituale, la luce che sempre splende ad Oriente irradierà l'Occidente, e il mondo intero sarà inondato dal Sole di Giustizia. Non mi riferisco (nel caso della Russia) all'imposizione di un'ideologia politica, ma all'apparizione di una grande religione spirituale che giustificherà la crocifissione di quella nazione e si manifesterà concentrata in una grande Luce spirituale accesa da un grande esponente russo della vera religione, atteso da molti Russi, a comprovare un'antichissima profezia.

La Spagna ha ego di sesto Raggio e personalità di settimo, invertendo le forze dello spirito russo. Anche la Spagna fa da tramite nella sistemazione del mondo; ma questa volta il collegamento è fra Europa e Africa, ed in quest'ufficio la Spagna ha già altre volte servito. Vi sarà evidente come sia stata inevitabile la relazione fra Spagna e Russia, e come l'ideologia di quest'ultima abbia influenzato il governo di quella. Capirete inoltre perché il campo di battaglia di due grandi ideologie - fascista e comunista - sia stato necessariamente proprio la Spagna. Il trionfo della parte fascista è stato del pari inevitabile fin dall'inizio, per la relazione egoica esistente fra Spagna e Italia, e anche per la vicinanza dei due paesi che ha consentito all'idealismo fascista di imprimersi facilmente per via telepatica sulla coscienza spagnola pronta e sensibile. Quanto al fanatismo, alla crudeltà naturale, al fervente idealismo, all'orgoglio arrogante e alle qualità religiose e mistiche del carattere spagnolo, hanno chiara origine di sesto Raggio e sono nettamente cristallizzati." (DN, 59-62)

Tra gli 'sbocchi' planetari: "La forza distribuita da New York è quella del sesto Raggio, della Devozione o Idealismo. Donde i conflitti ovunque accesi fra ideologie opposte, e quello principale fra coloro che sostengono il grande ideale dell'unità mondiale conseguita con l'azione concorde delle Forze della Luce, la cooperazione delle nazioni democratiche, e l'atteggiamento materialistico

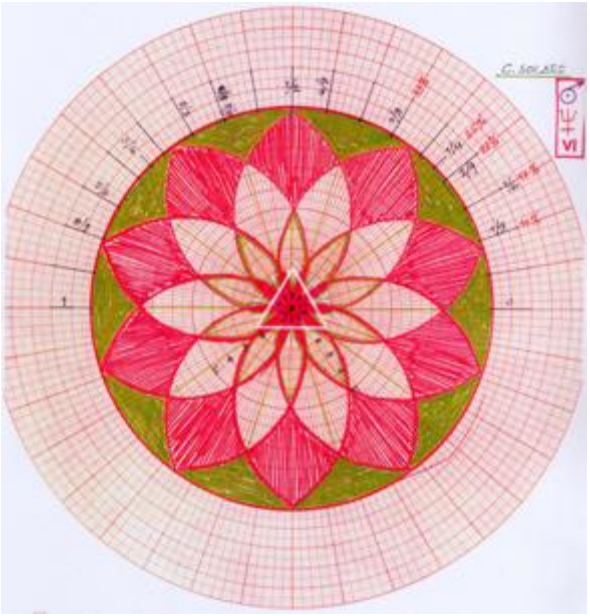
separativo di coloro che cercano di trattenere gli Stati Uniti dall'assumere le responsabilità e il ruolo che loro spettano nelle vicende mondiali. Se questi ultimi avessero il sopravvento, quella nazione non

riceverebbe la sua parte "dei doni divini dell'era futura di pace che succederà al periodo di incertezza critica", come dice il Vecchio Commentario. Il sesto raggio o è militante e attivo, oppure mistico, pacifico e attualmente futile, e questi sono appunto i due aspetti che oggi condizionano gli Stati Uniti. Motto di questo centro è "Io illumino la Via", che è privilegio di questa nazione se lo vuole, e se lascerà che il sacrificio di sé, umanitario, mondiale (e auto-iniziato) e la ferma decisione di stare dalla parte del diritto, governino le sue odierne attitudini e la sua politica. Ciò lentamente avviene, e le voci egoistiche degli idealisti ottusi, dei pavidi e dei separativi stanno morendo [sic!]. Tutto ciò accade favorito dall'ideale del servizio motivato dall'amore. Così le due maggiori democrazie [con quella inglese] sono in grado di ristabilire l'ordine, negando quello vecchio, fondato sull'egoismo e sull'aggressione, e inaugurandone uno nuovo, di comprensione, pace, e partecipazione generale. Ma la pace verrà per effetto di comprensione e partecipazione, e non viceversa, come sovente sostengono i pacifisti.
… Le forze espresse da Tokyo sono di primo Raggio, ma nel suo aspetto materialistico più basso. Il Giappone è governato dal raggio dell'anima nella coscienza dei suoi capi. La sua personalità di sesto raggio reagisce all'energia di primo, donde gli odierni infelici atteggiamenti e attività, e il nesso con la Germania, tramite il raggio egoico comune a entrambe, e con l'Italia, mediante i raggi della personalità. E, quindi, il patto dell'Asse." (AE, 522-3 e 525)

*

Tra i *sette centri eterici* dell'uomo, i rice-trasmettitori di tutte le *Relazioni spaziali*, il corrispondente del Sesto Raggio è il *plesso solare*, retto da Nettuno per discepoli e iniziati, e da Marte per l'umanità ordinaria:

"…il sesto Raggio opera mediante il plesso solare e lo governa (poiché intimamente connesso al piano astrale, sesto livello di coscienza)". (DN, 33)



"…il fattore dominante è il centro del plesso solare perché — perfino nel caso dell'intellighenzia — è il desiderio di benessere materiale, di possedimenti territoriali e di progettate decisioni governative materiali ed economiche, che domina e motiva l'individuo, il gruppo o la nazione. Queste cose non sono necessariamente malvagie, ma (sotto l'influenza dell'attuale concetto di desiderio — emozione) sono poste in posizione preminente e considerate di natura causale; nondimeno sono fondamentalmente di natura secondaria e sono degli effetti, ponendo l'accento sulla parola "effetto". L'umanità, perfino nei suoi esponenti più avanzati, non è ancora capace di pensare sui livelli causali." (RI, 676)

Come detto, il plesso solare di Sesto Raggio è connesso al Desiderio e alle emozioni, nonché al senso del *gusto*, oltre che alla ghiandola del *pancreas* e ai tre organi del sistema digestivo *stomaco*, *fegato* e *intestino*.

"I sette sensi, in modo peculiare, sono la corrispondenza fisica dei sette raggi, cui sono strettamente connessi, e dai quali sono governati …

1.Udito	VII	Raggio…….	Magia……..	La Parola di Potere.
2.Tatto	I	Raggio…….	Distruzione…….	Il Dito di Dio.
3.Vista	III	Raggio…….	Visione……	L'Occhio di Dio.
4.Gusto	VI	Raggio…….	Idealismo……	Il Desiderio delle Nazioni.
5.Odorato	IV	Raggio…….	Arte……..	La Bellezza della Rivelazione.
6.Intelletto	V	Raggio…….	Mente……	La Conoscenza di Dio.
7.Intuizione	II	Raggio…….	Amore-Saggezza..	La Comprensione di Dio.

… Quando il "Desiderio di tutte le nazioni" verrà, e il Cristo Cosmico sarà rivelato, tutti gli uomini e tutte le creature occultamente "gusteranno" o parteciperanno a quel grande evento, e il Signore del raggio di Devozione e Idealismo vedrà la consumazione dell'opera Sua, e sarà "soddisfatto"." (PE 1, 133-4)

Anche il *centro Ajna* è implicato: "È l'organo dell'idealismo, pertanto, e — cosa strana — è strettamente connesso al sesto raggio, così come il centro della testa è in rapporto essenziale con il primo. Il sesto raggio è peculiarmente legato al terzo, e al terzo aspetto divino, e anche al secondo raggio e al secondo aspetto. Esso inoltre ha la funzione di fondere, di ancorare e di esprimere … Il centro ajna è quel punto, nel capo, che simboleggia il dualismo della manifestazione nei tre mondi. Fonde le energie creative della gola e le energie sublimate del desiderio, cioè il vero amore del cuore [rappresentando così la triade dei 3 Raggi d'Aspetto nella testa]." (GE 149)

"In modo assai curioso, la potenza del sesto raggio (in quanto alimenta il desiderio) è responsabile di molte malattie dovute al cattivo uso delle funzioni sessuali. Desiderio, confusione, debolezza, perversione, soddisfazione intensa dei piaceri sessuali e d'altro genere provengono dall'abuso di quell'energia. Lo smarrimento indotto dal desiderio esige con violenza l'appagamento e quelle azioni — a volte giuste, a volte no — che lo consentono. Gli effetti sono numerosi e svariati, dal sadismo e dalla libidine ai matrimoni basati sull'appetito sessuale, a quelle condizioni che causano molte varietà di malattie veneree. La chiave per intendere questo problema di natura mondiale sta in

un antico detto, per cui "l'imperfezione del Signore del sesto raggio aprì la via a un errato connubio fra i poli"." (GE 303)

"Certe scuole fra le più antiche, come l'allopatica, dovranno gettare molta zavorra per contribuire in modo reale e vitale, e possono farlo. Altre, moderne e ancora empiriche, devono essere tolte dalle mani dei fanatici, poiché fintanto che la loro cecità e ottusa incapacità di sintesi non saranno eliminate (il che è inevitabile, col tramonto del sesto raggio e dell'epoca di Pisces) le nuove scuole non potranno affermarsi; e prima che sorgano le scuole menzionate nelle Lettere sulla Meditazione occulta, i valori fondamentali contenuti in tutte quelle odierne, nonché i principi della vera arte di guarire, dovranno essere meglio compresi. Non sarà possibile istituire quelle vere scuole sino a quando, come oggi avviene, guaritori o dottrine conclamino il loro metodo e disprezzino tutti gli altri sistemi, diete o terapie … Il guaritore di sesto raggio è raramente disciplinato e saggio, oggi che questo raggio volge al termine del suo ciclo. Quando riapparirà, il genere umano avrà progredito molto sul Sentiero, e l'attuale guaritore di sesto raggio, aggressivo, troppo sicuro, fanatico, non riapparirà. Oggi la maggioranza dei guaritori appartiene a questo raggio, e non opera correttamente; hanno buone intenzioni, ma si applicano senza conoscere le leggi, i risultati non giustificano affatto la loro sicurezza e molte volte deludono il paziente." (GE 373-4 e 712)

In sintesi, alcune *corrispondenze* del Sesto Raggio secondo *La Dottrina Segreta*, che sottolinea anche la sua relazione tra centro sacrale e gola (*desiderio di procreare e creare*):

VI Raggio……Idealismo astratto. Devozione.

Pianeta……	Marte.
Giorno……	Martedì.
Colore exoterico……..	Rosso.
Colore esoterico……..	Rosa argenteo.
Principio umano……..	Kama-Manas. Desiderio.
Principio divino……	Desiderio di forma.
Elemento……	Acqua. "Desidero ardentemente una dimora".
Strumento di sensazione..	Lingua. Organi della parola.
Piano……..	Piano astrale o emotivo.
Senso……..	Gusto.

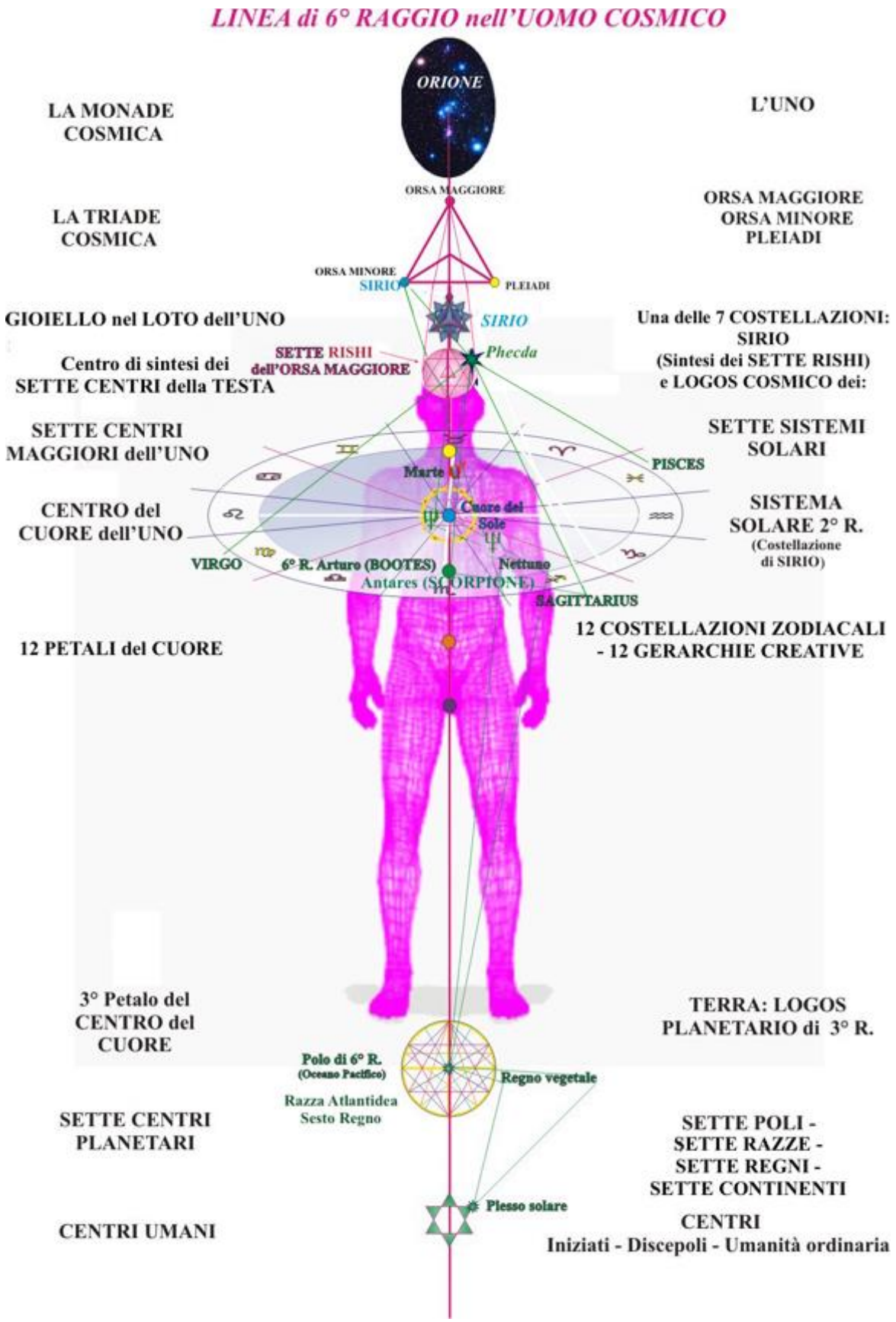
Esotericamente, questo principio del desiderio ha sede nel centro sacrale, ed ha un riflesso superiore nella gola.

(PE1 420)

*

7. Irradiazione

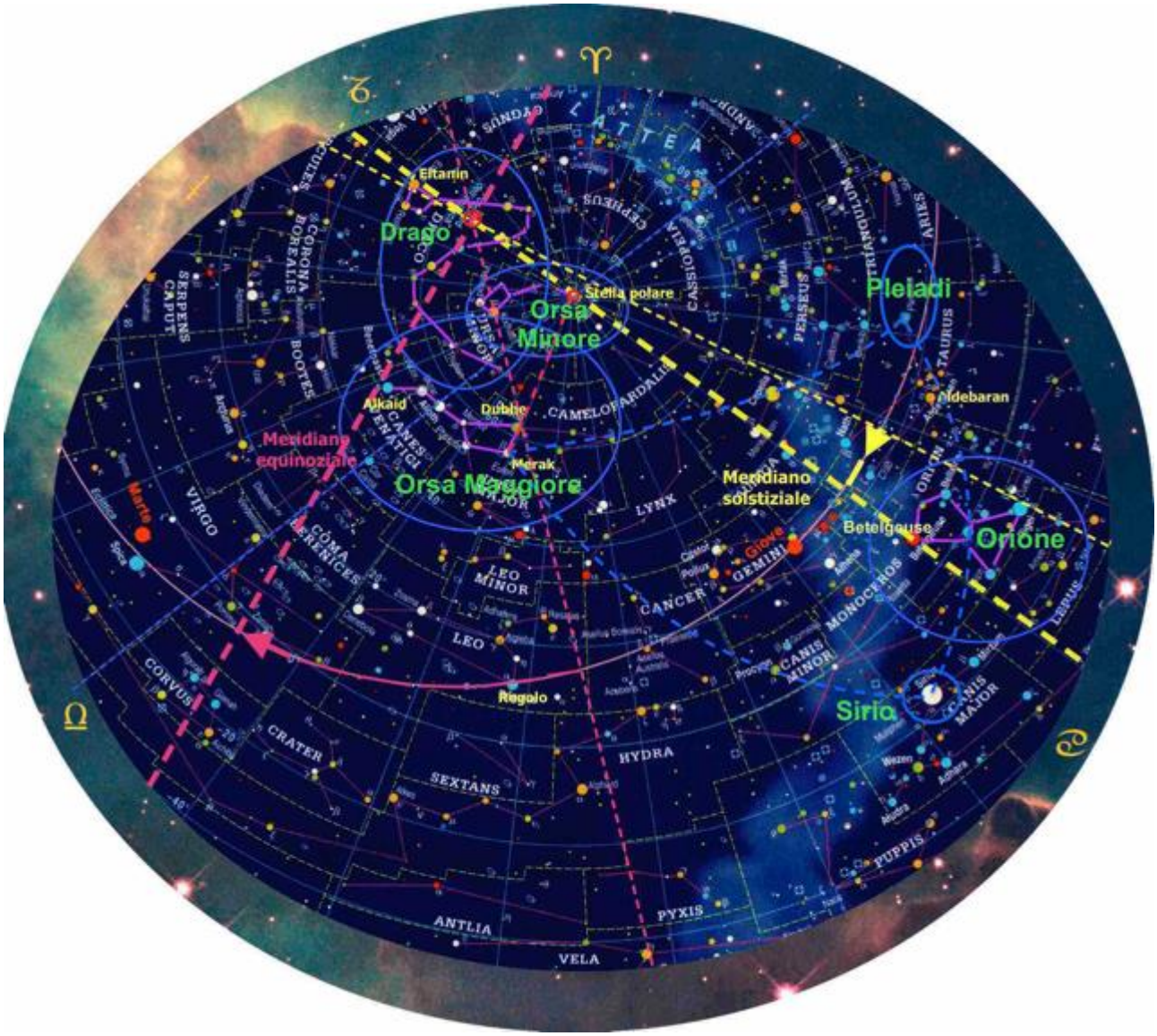
Secondo le indicazioni dell'Insegnamento e la comprensione attuale, ecco l'Ordine e struttura sistemica della *Linea di Sesto Raggio*:



Riportando il tutto al Modello **1-3-7-12** della *Sorgente cosmica di luce e volontà* del Sistema solare (vedi pag. 34 del Primo Raggio):

- l'**1**: il *Grande Uomo cosmico* – espresso dalla costellazione di Orione;

- il **3**: i Tre Carri, le "tre intime costellazioni" **Orsa Maggiore**, **Orsa Minore** e **Pleiadi**, "i tre aspetti di quella Monade, assoluta e indescrivibile, Causa ineffabile del gruppo di sette sistemi solari, uno dei quali è il nostro". Quale Loro sintesi 'locale', vi è **Sirio**, il Logos cosmico i cui sette centri sono 7 Logoi solari di cui il nostro è il Centro del Cuore: Sirio è la costellazione dell'Ego superiore del nostro **Logos solare**, dunque particolarmente connessa al Secondo Aspetto della Triade spirituale cosmica - l'Orsa Minore. L'Orsa Minore, sede dell'attuale Polo Nord planetario, insieme all'Orsa Maggiore è anche connessa alla costellazione del **Drago**,[14] sede del Polo Nord dell'Eclittica e del Sole, che trasmette *buddhi* al nostro Sistema solare attraverso le **Pleiadi**, il 'centro della gola' cosmico e fonte del *manas* (veicolo di *buddhi*) per i nostri 'schemi planetari' (mentre Sirio lo è per il Sole);



- il **7**: i *Sette Sistemi solari*, portatori dei *Sette Raggi cosmici* emanati dai *Sette Rishi* (i Sette *Centri della Testa* del Logos solare) connessi all'*Orsa Maggiore* (il *Centro della Testa* del Grande Logos cosmico), sono i *Centri* del Logos cosmico di Sirio.[15] A livello sistemico, il Sette corrisponde ai *Sette*

Luminari sacri, che esprimono l'aspetto *Anima* della Monade solare, e costituiscono i Sette *Centri maggiori* del Logos solare;

- il **12**: le Dodici Costellazioni dello Zodiaco, che costituiscono il *Centro del Cuore nella Testa* del Grande Logos cosmico. A livello sistemico solare (dal livello astrale cosmico a quello fisico), corrispondono ai *12 petali del Cuore* o *Loto egoico solare* (sul piano mentale cosmico) e sono l'*espressione quaternaria della Triade superiore cosmica e dei Suoi Sette Raggi* (3x4; 3+4) nella Ruota o Spirale ciclica dell'Evoluzione. Le *12 Gerarchie creative* vi sono associate, in maniera differente a seconda dell'evoluzione considerata, umana nel nostro caso.

*

In sintesi, il **Sesto Raggio** viene dispensato nel Sistema solare secondo la seguente linea di *Agenti di impressione*:

- il *Sesto Signore/Rishi* (connesso alla Stella di 6° Raggio dell'Orsa Maggiore ***Phecda***) insieme alla Stella di 6° Raggio dell'Orsa Minore e al Signore/Stella di 6° Raggio delle Pleiadi, e attraverso il *6° Sistema solare* del Logos di Sirio (qui supposto essere collegato o ad ***Antares*** dello Scorpione, ad ***Arturo*** (Boote), o ad ***Agena*** del Centauro…)

- il Secondo aspetto del Logos solare o "*Cuore del Sole*", ovvero la Sua manifestazione sul piano astrale cosmico

- il *Secondo Logos* o Aspetto *Vishnu* della manifestazione sistemica del Logos solare (attestato sul 1° sottopiano atomico del 7° piano fisico cosmico) espresso quale *atomo permanente astrale solare*

- la 6^ *Gerarchia creativa* dei *Pitri lunari*, associata per l'Umanità a **Sagittarius** e al 6° *piano astrale sistemico* (7.6)

- i 3 *Segni zodiacali* **Virgo/Sagittarius/Pisces**: i 3 aspetti della *volontà del Raggio*, che inizia, compie e vince la separazione

- il II dei Tre *Schemi planetari della Sintesi* (***Nettuno***), il *Dio delle acque spaziali*, corrispondente, a livello cosmico, all'*atomo permanente astrale* del Logos solare

- il Luminare sacro **Nettuno** e il non sacro **Marte**

- il 6° Kumara di Shamballa e i Maestri di 6^ iniziazione (della *Decisione*)

- il 6º Ashram gerarchico (guidato dal maestro Gesù) *dal* 4° piano buddhico sistemico

- il 6º Gruppo egoico (Anime umane di 6° Raggio sul piano mentale sistemico: 7.5) e i *petali dell'amore* di tutti i Loti egoici umani

- la *quarta* razza umana Atlantidea, nonché la prossima *sesta razza* (e tutte le *seste sotto-razze*)

- l'Anima della Nazione **italiana** e di quella **spagnola**, e la Personalità degli **Stati Uniti** e della **Russia**; tra gli 'sbocchi' planetari: **New York** e l'Anima di **Tokio**;

- la 6^ Meta del Piano planetario: *Nuova Religione mondiale* (sul piano *causale* o mentale astratto)

- la Scuola esoterica avanzata e preparatoria di 6º Raggio (identificate rispettivamente in **California** e negli **Stati Uniti Medio Occidentali**)

- tra i sette centri eterici,[16] il *Centro del Plesso solare* di iniziati, discepoli e umanità ordinaria (anche l'*Ajna* trasmette, quale centro sintetico tra gola e cuore, il 6° Raggio)

- tra i Regni naturali, il 2° Regno vegetale, come *Devozione idealistica* che si traduce nella *Tendenza verso l'alto*, e nel 3° Regno animale quale *Domesticità.*

*

La devozione sorregge sull'abisso, ma deve avere ali palpitanti di sensibilità.
...
La Luce della Verità è la luce del coraggio e della devozione —
gli Statuti della Fratellanza cominciano proprio con queste parole.[17]

*

---

[1] Citazioni estratte da:
– Alice A. Bailey, *Trattato del Fuoco cosmico* (TFC), *Trattato dei 7 Raggi: Astrologia Esoterica* (AE), *Psicologia esoterica I* (PE 1), *Destino delle Nazioni* (DN), *Raggi e Iniziazioni* (RI), *Iniziazione umana e solare* (IUS), *Guarigione Esoterica* (GE), della Collezione Lucis (le pagine si riferiscono alla versione inglese – sottolineature e grassetto sono a cura della redazione).

[2] Radice ind. ***pu*** "purificare [*p*] con forza [*u*]", "rendere puro", "pulire", "rendere chiaro", "rendere luminoso", "mondare da colpe o da peccati"; radice ind. **stha** [s+dha] "essere vicino [*s*] a ciò che è posto [*dha*]", "essere immobile", "stare diritto", "stare in un posto", "stazionare", "stabilire". (F. Rendich, *Dizionario etimologico comparato delle lingue classiche indoeuropee*, 2010, Palombi Editore, p. 242, 483).

"**Pulastya** è il padre di tutti i Serpenti e Nâga – una prole ovipara…" [simbolo di Saggezza] (H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, Ed. Cintamani, p. 203).

"Parâshara, il Rishi vedico, che ricevette il *Vishnu Purâna* da **Pulastya** e lo insegnò a Maitreya …". (*Ibidem*, nota p. 583).

[3] Da H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, Ed. Cintamani, p. 380.
Allineamento eliocentrico dell'asse Sole-Terra con **Phecda/Pulastya (6° R)**: il **19 febbraio.**
Allineamento geocentrico il **23-24 agosto.**

[4] H. P. Blavatsky, *Glossario teosofico*.

[5] H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, Ed. Cintamani, p. 40, nota 37.

[6] A. A. Bailey, "*Lettere sulla Meditazione Occulta*", Lettera VII, *Colore e Suono*, Collezione Lucis.

[7] I Deva sono il principio *soggettivo* o *cosciente* della Costruzione della Forma, a vari livelli; al più alto, sono il III Aspetto o Raggio primordiale e vengono denominati "I Sette Fratelli di Fohat", gli agenti o 'corsieri' del Raggio divino o II Aspetto Costruttore: "… tutto quanto si trova nel sistema solare non è che sostanza energizzata dai piani mentale e astrale cosmici, e inserita nelle forme mediante il potere della legge elettrica [l'elettricità *devica* di Fohat]; tutto ciò che può essere conosciuto non è che forme animate da un'idea. (TFC nota 85 p 596)
"… i Pitri e i Deva esistono sempre insieme: i Deva dando la coscienza, e i Pitri formando il corpo. I due sono termini relativi. Se i Pitri sono l'acqua, i Deva sono il fuoco nell'acqua. Se i Pitri sono il fuoco, i Deva sono la fiamma in quel

fuoco. Se i Pitri sono la fiamma, i Deva sono il principio cosciente che attiva la fiamma e le dà il potere d'illuminare il mondo e di renderlo esistente come fattore della nostra coscienza. Dal piano di vita più alto al più basso, i Pitri forniscono l'aspetto oggettivo, e i Deva quello soggettivo, e la vita stessa è una corrente che forma la linea di mezzo. Quando il cosmo, anziché nei tre loka [mondi, piani], sia diviso più accuratamente in sette loka, si possono associare i tre loka superiori ai Deva, i tre inferiori ai Pitri, e quello di mezzo alla corrente della vita, che può essere concepito come il punto in cui l'essenza dei Deva si muta nell'essenza dei Pitri, … o il non manifesto diviene il manifesto". (TFC, nota p 406)

[8] Per una presentazione generale dei Ritmi e Cicli di Raggio vedi qui.

[9] Da un'altra prospettiva è l'inverso: il Raggio è l'aspetto *Luce* o Coscienza di una Gerarchia, di quei Costruttori o *unità di Vita* che costituiscono per *Amore* o *Desiderio logoico* il 'corpo di manifestazione' del Logos solare sui piani cosmici inferiori - vedi 4° capitolo del Primo, Secondo e Quinto Raggio.

[10] Ogni *ronda* dura circa 600 milioni di anni, 7 ronde compongono un *kalpa* o *Giorno di Brahma*, di 4.320.000.000 anni, il *periodo di globo* o la durata dell'attuale *sistema solare*.

[11] H. P. Blavatsky, *Antropogenesi*, Ed. Cintamani, p. 117.

[12] I *tre Schemi della sintesi*: "Esotericamente, i pianeti che esprimono i tre raggi maggiori sono:

I Raggio..... Urano.
II Raggio..... Nettuno.
III Raggio..... Saturno.

Studiandoli, si vedrà perché Saturno è sempre colui che stabilizza. Nel ciclo attuale, i raggi di Potere e Amore dirigono le loro energie a Vulcano e a Giove [Urano a Vulcano, Nettuno a Giove], mentre l'attenzione di Saturno è rivolta al nostro pianeta, la Terra.
Così abbiamo in tutto i dieci raggi di perfezione, i veicoli di manifestazione di ciò che H. P.B. chiama "gli Dei imperfetti" i Logos planetari." (PE1 421)

[13] I Piani sono, per talune Gerarchie, il loro corpo di espressione. I 4 Piani superiori sono detti *eterici*, "gradazioni di materia fisica di tipo più rarefatto e raffinato, ma tuttavia sempre fisica" (TFC 910). "… tutti i piani del nostro sistema, considerati come sostanza devica, formano le spirille dell'atomo permanente del Logos solare." (TFC 693)

[14] "Il Serpente dalle sette teste ha molteplici significati negli insegnamenti arcani. È il Drago dalle sette teste, e ciascuna delle sue teste è una stella dell'Orsa Minore; ma era pure, e in modo preminente, il Serpente delle Tenebre, inconcepibile ed incomprensibile, le cui sette teste erano i sette Logoi, il riflesso della Luce unica e manifestata prima di tutto — il Logos Universale." (H. P. Blavatski, *La Dottrina Segreta – Cosmogenesi*, Ed Cintamani, p 309)

[15] Nei Trattati citati della Cosmologia esoterica, i cosiddetti *Sette Sistemi solari* sottendono o 'stanno per' le Loro corrispondenti *Sette Costellazioni* o corpo di espressione di altrettanti *Logoi cosmici*, ovvero i Sette Centri del *Grande Logos cosmico*, di cui Sirio è uno; a volte, invece, indicano semplicemente *Sette Logoi solari*, soggettivi o oggettivi, all'interno della sfera del *Logos cosmico di Sirio*, alla quale il nostro *Logos solare* appartiene, in rotazione comune attorno alla stella Alcione delle Pleiadi.

[16] Le "influenze dei Raggi operano in ogni caso (macrocosmico e microcosmico) attraverso i loro punti focali, che sono i centri eterici. Sette sono questi centri, in tutti gli Esseri, e sono composti d'unità deviche ed umane in attività di gruppo, o di vortici di forza che contengono latenti e mantengono, in attività ordinata, delle cellule potenzialmente atte alla manifestazione umana. Non dimenticate l'assioma occulto per cui tutte le forme di esistenza passano, in uno dei loro stadi, per il regno umano.
[A livello macrocosmico] I raggi cosmici o extrasistemici colpiscono o circolano per mezzo di centri che si trovano sul secondo etere cosmico [7.2, il piano monadico sistemico], ma che nel presente stadio d'oggettività divengono visibili sistemicamente nel quarto etere cosmico, il buddhico [i Maestri e i loro gruppi, che costituiscono l'Essenza dei *centri planetari*]." (TFC 437)

[17] Estratti da: *Comunità* § 96 e *Fratellanza* § 580, Collana Agni Yoga.

* * *